

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 187

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 6 Agosto 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampeno 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna
Commerciale L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 5 - Neurologi L. 5 - Cronisti L. 25
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-99 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70-889

L'INVITO PER IL "NON INTERVENTO"

Il fermo riserbo italiano e l'incendiaria campagna moscovita

La situazione vista da Roma

ROMA, 5
A quanto informa la stampa internazionale viva e attesa nella Capitale europea per la risposta italiana al recente passo dell'Ambasciatore di Francia De Chambrun presso il Ministro degli Esteri co. Ciano circa gli avvenimenti di Spagna.

Il passo anzidetto e la viva attesa per la risposta dei Governi interessati rappresentano la conferma che la situazione spagnola va assumendo sempre più un carattere e una importanza internazionale. E ciò in doppio senso, cioè tanto se si guarda agli avvenimenti spagnoli in se stessi quanto se si guardano le ripercussioni e gli sviluppi che i risultati della lotta intestina della Spagna possono avere sulla situazione generale e sull'avvenire dell'Europa.

Per quanto riguarda la situazione spagnola in se stessa è fuori di dubbio che essa è ormai uscita dallo stadio di un semplice fatto insurrezionale interno e va prendendo sempre più il carattere di un fatto internazionale. In Spagna infatti abbiamo due Governi, e magari nessun Governo, ma comunque due forze militari organizzate che si ripartiscono il territorio nazionale, cosicché tanto dal punto di vista del Governo quanto dal punto di vista territoriale siamo in presenza di due organismi politici e militari in lotta fra di loro, che a giudizio di tutti, finora si bilanciano, onde non è più lecito fare previsioni sicure sull'esito finale del conflitto.

Dato questo carattere che la lotta intestina è venuta acquistando è evidente che non si può più parlare di semplice insurrezione o di insurrezione soltanto, ma anche e più ancora di una vera e propria guerra, se non fra due Stati, fra un residuo di Stato e un embrione di Stato, e quindi di un fatto che non può più essere ignorato, ma deve invece essere regolato dal diritto internazionale almeno per quanto riguarda i terzi.

Questo profilo internazionale acquista maggior rilievo quando si consideri l'importanza che l'esito della lotta potrà avere nell'avvenire generale dell'Europa. In Spagna abbiamo attualmente due partiti, o meglio due eserciti, che si combattono, non soltanto per modificare la forma di Governo, il che riguarderebbe direttamente il popolo spagnolo, ma per dei programmi assai più vasti, che dovrebbero incidere direttamente su tutta l'economia del sistema politico internazionale dell'Europa. Uno vuole rinnovare la Spagna come Nazione. Rinovare e distruggere non sono due espressioni eufemiche, ma sono due termini che, riferiti all'altro, Nazione, vanno intesi nel loro senso letterale.

I nazionalisti infatti vogliono che la Spagna si conservi e si rafforzi a unità nazionale, e come tale rientri nel ciclo della storia europea. I comunisti invece, a parte ogni considerazione circa l'organizzazione interna del Paese e restringendosi soltanto a considerare il loro programma nel campo internazionale, mirano a dissolvere il carattere unitario e indipendente del nazionale dello Stato spagnolo, e a inquadrare il popolo spagnolo nell'organizzazione comunista internazionale, ossia, in una parola, a fare della Spagna non più la Spagna nel senso storico e politico della parola, ma una Repubblica federata alla Confederazione universale dei Sovieti.

Dal che si vede quanto siano importanti le conseguenze di carattere internazionale del conflitto in corso, e quindi quanto interesse abbia per le altre Nazioni d'Europa l'esito di esso. Ad ogni modo il fatto che il Duce ha preso le sue vacanze dimostra che per il Governo fascista non esiste alcuna preoccupazione per gli avvenimenti politici internazionali che sono attualmente sul tappeto.

Le forniture francesi ai comunisti spagnoli

PARIGI, 5
L'adesione inglese all'invito francese per una dichiarazione comune di non intervento in Spagna è qui accolta con favore. Non si conoscono ancora i termini esatti del documento, il quale non è ancora stato pubblicato, ma non si manca tuttavia di notare in qualche ambiente che l'adesione britannica è condizionata anzitutto all'adesione dell'Italia, e poi a quella di altri Governi senza il concorso dei quali il sogno

intervento in Spagna rischia di rimanere un'espressione vuota di senso. Continua intanto vivacissima la polemica dei giornali pro e contro il Governo, messo direttamente in causa per i rifornimenti di armi ai comunisti spagnoli. Il «Journal», che da parecchi giorni conduce una vigorosa campagna di rivelazioni, torna stamane alla carica pubblicando significativi particolari sui nuovi rifornimenti di apparecchi militari che starebbero per effettuarsi dalla Francia. Il giornale precisa un certo numero di aeroplani tipo «Devotivine» sarà condotto in Spagna via Poitiers-Tolosa. Gli aeroplani saranno pilotati da aviatori civili francesi, i quali hanno firmato un contratto della durata di un mese, ed avrebbero già ricevuto un'indennità di ventimila franchi.

Inoltre, sempre secondo il «Journal», i piloti hanno ricevuto la somma di mille franchi all'atto della firma del contratto di impiego per un mese; altri 14.000 fr. riceveranno all'atto della partenza. Il giornale annuncia da Poitiers che sei di questi aeroplani sono colati giunti ieri, provenienti da Villacoublay, e in viaggio per Tolosa, dove sarà formata una squadriglia da caccia composta da 14 apparecchi dello stesso tipo. A Poitiers i sei apparecchi hanno fatto rifornimento completo di benzina. Sono armati di mitragliatrice e non sono contrassegnati da alcun distintivo di nazionalità. Il «Journal» conclude scrivendo che gli aeroplani, già oggetto di un contratto d'acquisto da parte del Governo lituano, sono stati venduti invece al Governo spagnolo, dopo negoziati condotti da un certo De la Barda.

ROMA, 5
Contrariamente a quanto hanno fatto le autorità inglesi di Gibilterra nei riguardi di un apparecchio del Governo di Madrid (non gli è stato permesso di rimpatriare), il Governo francese mette in libertà due apparecchi soggetti al fermo. D'altra parte il Governo francese si fa requisiti dagli estremisti di Madrid due apparecchi che si mandano in Spagna per mettere in salvo i cittadini francesi. E' questa la neutralità che vuole la Francia?

L'adesione britannica e l'oro sovietico

LONDRA, 5
L'adesione britannica all'invito francese per il «non intervento» in Spagna sta ad indicare una coincidenza di vedute anglo-francesi sui pericoli che minacciano l'Europa, ma niente di più. Stamane i giornali dicono chiaramente che non si tratta di una mossa che dovrebbe calmare le apprensioni dell'Europa, ma che contemporaneamente ha compiuto e compie atti in aperto contrasto con lo spirito del suo famoso invito. Il «non intervento» rimane, in queste condizioni, un pio desiderio.

Manca comunque ancora l'adesione dell'Italia, che non è poco. E gli altri? Non basta infatti che l'Italia, Francia e Inghilterra si mettano d'accordo (se possibile...) sul non intervento; occorre anche che ci sia l'accordo con altre potenze, tutte interessate a quanto avviene in Spagna, e cioè con la Russia, la Germania e il Portogallo. Soprattutto urge, nell'opinione britannica, l'accordo con la Russia. Ma è esso possibile? Quanto si è fatto, e si fa in Russia, induce questi giornali a rispondere senz'altro in senso negativo.

La Russia, mentre la Francia manda di sottomano armi e velivoli ai comunisti spagnoli, li aiuta dal canto suo con incitamenti per radio, con consigli, direttive, promesse. E poi anche con denaro. La «sottoscrizione» russa a favore del comunismo spagnolo inquieta fortemente gli ambienti britannici. Si tratta, né più né meno che di un gesto (dimostrato ai lavoratori russi) di diretta e sfacciatata ingerenza negli affari di Spagna. Oltre un milione e mezzo di sterline dovrebbero andare a rifornire le casse comuniste spagnole — qualche cosa come cento milioni di lire!

Il governo sovietico potrà dire che le federazioni operaie sono fuori dal controllo del Governo, ma neanche un soldo può partire dalla Russia senza l'autorizzazione del Governo; e questa — si nota qui — è una scusa più che sufficiente per altri ad intervenire nel campo opposto. Si apprende poi da Mosca che la raccolta del fondo procede rapidissimamente, e che si calcola che il contributo di un mezzo per cento sul salario mensile di 18 milioni di lavoratori frutterà, come si è detto, un milione e mez-

zo di sterline. Nel contributo sono inclusi non soltanto i lavoratori industriali, ma anche i lavoratori civili e gli agrari.

Il conto verrà trasferito da una Banca centrale a Barcellona o a Madrid; e i giornali di Mosca dicono che si tratta di finanziare in Spagna un movimento di reazione contro un intrigo internazionale in cui hanno parte il fascismo italiano e il nazismo tedesco.

Dimostrazione antifascista inscenata dagli estremisti francesi

ROMA, 5
Riproducendo un comunicato del «D.N.B.» è stata data notizia di una dimostrazione antifascista inscenata dai membri del fronte popolare francese presso Saarbrücken alla

Ras Sejum riconferma la devozione all'Italia

La vittoria italiana è la solare sicurezza del progredire dell'Etiopia. La gratitudine del vecchio e influente capo - Le nuove strade camionali

ADDIS ABEBA, 5
Si considerano le fandonie della «British United Press»: in esse si diceva che Ras Sejum aveva attaccato i nostri, alla testa di settanta uomini, intorno a Dessie. Ras Sejum, invece, è giunto ieri ad Addis Abeba, ivi chiamato dal Viceré, viaggiando su un nostro aereo fino a Dire Dawa e in treno da Dire Dawa alla capitale. Il ras ha avuto un colloquio col Viceré e domani presenterà una importante adunata pubblica di capi, durante la quale rinnoverà il suo atto di omaggio e di fedeltà all'Italia già fatto lo scorso maggio a Sannire nel Sasfa al generale Basilio comandante militare di quella zona.

Il fedele comportamento di Ras Sejum ha grande importanza trattandosi del figlio di Ras Mangascià Johannes che per ragioni di nastro ha sempre esercitato grande influenza sulle popolazioni settentrionali dell'Impero, spargendo nella Hawamat, nel Ghebra e nei Tigrai occidentali. Sejum fu fatto ras dal Negus Micael padre di Legn Sasu che gli dette in moglie anche la figlia, la Uosero Tabec.

Il benessere dell'Etiopia
Il vecchio ras è stato avvicinato nella sua dimora da giornalisti italiani, ed esso si è detto lieto della strepitosa vittoria italiana che offre all'Etiopia le più grandi possibilità di sviluppo. Mentre gli amici e vari soldati gli facevano le feste più liete, Ras Sejum ha tenuto a ripetere le dichiarazioni di fedeltà all'Italia, aggiungendo di non comprendere come si sia chiesta di oscurare, con note altrettanto non gratuite, la bellezza del gran fatto compiuto. Ha ripetuto che il suo atto di sottomissione fu spontaneo in pieno, poiché non aveva e non ha altra aspirazione che la pace della sua patria nei ranghi della civiltà moderna dopo secoli di lotte interne e di barbari soprusi. Di ciò ne è affondato la millenaria civiltà italiana — ha detto in sostanza — la quale farà conoscere con proclami e monti, appartenenti all'Impero, la realtà solare dei fatti.

Sui recenti episodi di brigantaggio, il vecchio ras è stato molto esplicito. Egli ritiene trattarsi di ultimi resti di vita barbara, aiutati dall'ambizione sciocca di taluni caporioni, i quali peraltro sono ben ridotti nel numero ora che la stragrande maggioranza dei capi si è sottomessa all'Italia.

Maledizione su Tafari
Per Ras Sejum, Tafari è la personificazione della vita. Ha detto d'aver visto dopo la battaglia di Mai Ceu e d'aver sentito in quel momento il tracollo della resistenza. Adesso che Sejum è sottomesso all'Italia ci tiene a dire che non riconosce altro emblema imperiale, molto più che la faga di Tafari ha significato il disprezzo totale del popolo abissino despota che ordinò il saccheggio e fuggì ignominiosamente, senza pensare che le devastazioni avrebbero ritardato la riorganizzazione e quindi si sarebbero ripercosse sulla vita delle popolazioni; per negus è pertanto degno soltanto della maledizione di tutto un popolo.

Ras Sejum ha espresso poi la sua gratitudine per ciò che ha provato durante il suo viaggio: meraviglia per la potenza e per la velocità degli aerei. Dall'Asmara a Dire Dawa egli ha infatti impiegato quattro ore. Al tempo di Tafari ci volevano due mesi! Ha poi offerto ai dignitari e agli altri ospiti lo spumante, inneggiando infine all'amicizia tra

una cappella votiva ai Caduti della «28 ottobre»
ASMASA, 5
Stamane a Decembre, presenti i Segretari Federati dell'Asmara e il Governatore, ricevuti dal generale Somma, dal generale Mosconi e dal colonnello Bonfatti, è stata inaugurata la cappella votiva dedicata ai gloriosi Caduti della Divisione «28 ottobre», capeata dai militi in sole giorni lavorative. Il cappellano militare della Divisione ha celebrato una messa in suffragio dei Caduti.

Circa 100.000 operai nelle terre dell'Impero
ROMA, 5
Dal gennaio 1935-XIII al 31 luglio 1936-XIV, attraverso il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, sono stati trasfe-

la frontiera. I manifestanti, bandiera rossa al vento, hanno percorso in ordine sparso il confine germanico cantando la «Marsigliese» e l'«Internazionale» e tendendo il pugno chiuso verso il territorio del Reich.

I più accaniti elementi di destra di Francia non hanno pensato mai a un gesto di tanta gravità. Pure è da rilevare che si tratta di membri del fronte popolare, e cioè rappresentanti del partito al potere.

Un po' di senso della responsabilità non guasterebbe. L'atteggiamento della Francia oggi disorienta e ci turiamo di fronte spesso a fatti contraddittori. E ciò si osserva specialmente nella faccenda spagnola.

I negoziati anglo-egiziani verso la conclusione
CAIRO, 5
Si prevede la ripresa imminente delle negoziazioni anglo-egiziane.

I delegati britannici hanno ammesso la soppressione delle capitalizzazioni finanziarie e l'induzione. La questione dell'abolizione dei tribunali misti rimans tuttavia riservata. Gli elementi inglesi nella polizia egiziana saranno eliminati nel corso di cinque anni.

Gli universitari fascisti festeggiati a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 5
I 500 studenti fascisti, guidati dal Vice Segretario del Guf che, invitati dal partito social-nazionale, hanno assistito alle Olimpiadi di Berlino, sono giunti stamane a Monaco, ricevuti alla stazione dai rappresentanti del Ministero della Propaganda del Reich, dai gruppi universitari social-nazionalisti, dalle bande e dallo stendardo delle squadre nere SS, nonché dal R. Console Generale d'Italia, dal Segretario del Fascio locale col Direttore e dai rappresentanti del partito social-nazionale di Monaco.

I giovani italiani, con alla testa la banda della 112.a Legione ed i labari universitari, militarmente inquadrati, al suono dell'inno dell'Impero e tra folte ali di pubblico, che salutava romagnamente, si sono avviati quindi alla Casa [Bruna e all'annesso Mausoleo dei Caduti hitleriani essi hanno deposto due corone in presenza dei rappresentanti del comandante supremo delle Camice bruno, e del R. Console Generale d'Italia.

Il nuovo contratto e l'apprendistato

ROMA, 5
Il recente contratto nazionale collettivo per le maestranze metalurgiche e meccaniche, che tanto favore e così larga eco di consensi ha riscosso fra i ceti lavoratori interessati, ha lasciato in sospeso in attesa di un più approfondito esame della materia, la questione dell'apprendistato. I rappresentanti delle due parti, procedendo infatti alla stipulazione dell'accordo hanno deciso, come risulta dal n. 1 della premessa, di «regolare la disciplina dell'apprendistato» in conformità delle deliberazioni della Corporazione della metalurgia e della meccanica, rimanendo in frattempo inalterate le disposizioni dei recenti contratti integrativi.

Considerazioni di vario genere sono state quelle che hanno indotto le organizzazioni sindacali, com'è noto, ad avvertire la trattativa di una tale questione. Esse hanno innanzitutto rilevato che la disciplina dell'apprendistato per gli stessi riferimenti che offre col problema dell'istruzione professionale cessa di essere un argomento di stretto contenuto sindacale per prestarsi piuttosto ad una regolamentazione di ordine corporativo.

La clausola contenuta nel contratto collettivo di lavoro metalurgico e meccanico ha pertanto fondamentalmente ritenuto che un altro argomento di più salutare rilievo della prossima ripresa corporativa, sarà appunto quello della disciplina dell'apprendistato. Problemi di vario genere, e tutti indistintamente di notevole importanza per le categorie operaie, sono connessi alla sua soluzione.

La percentuale degli apprendisti nelle maestranze operaie industriali è notevolmente alta, per cui provvedendo ad una loro completa disciplina non solo si fa in modo che essi possano gradatamente essere immessi nella categoria superiore, ma si risolve altresì uno dei più importanti problemi creati dal sempre più largo impiego delle macchine e si dà agli operai interessati la possibilità di beneficiare di quell'impiego complesso di norme che il Regime ha predisposto ed attuato a tutela del loro lavoro.

Oltre 77 milioni e mezzo erogati dalla Presidenza del Consiglio in premi di nazionalità e natalità
ROMA, 5
La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto, nel biennio giugno-luglio, 1669 premi di nazionalità e 8760 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 3.630.855 e di lire 11.914.775.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal 1° marzo XIII, data di inizio della concessione, al 31 luglio XIV raggiunge la somma di 77.576.920 lire, costituita da 9714 premi di nazionalità, per lire 3.239.925 e da 43.526 premi di natalità per lire 44.276.995.

Il compiacimento del Duce al generale Gabba
ROMA, 5
Il Duce ha ricevuto S. E. il generale comandante designato di Armatia, Mechie Gabba, proveniente da Addis Abeba, e gli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'attività svolta nelle funzioni di Capo di Stato Maggiore presso il Comando Superiore in A. O. durante l'intera campagna etiopica.

Il compiacimento del Duce al generale Gabba
ROMA, 5
Il Duce ha ricevuto S. E. il generale comandante designato di Armatia, Mechie Gabba, proveniente da Addis Abeba, e gli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'attività svolta nelle funzioni di Capo di Stato Maggiore presso il Comando Superiore in A. O. durante l'intera campagna etiopica.

La sanguinosa lotta in Spagna

I combattimenti a Sierra Guadarrama. Chiese e collegi distrutti dai rossi

BAJONA, 5
Sembra che la lotta sia stata ripresa con estrema violenza tra le forze governative e gli insorti sulla Sierra de Guadarrama.

Il Governo di Madrid sta raccogliendo tutte le forze disponibili per mandarle sulla linea di combattimento dove si sta giocando una partita che potrebbe avere una influenza decisiva sugli avvenimenti.

Ma se Madrid è percorsa in ogni senso da mille rossi, che scovano per le vie alla caccia di avversari del fronte popolare, a quanto affermano i profughi, pochi sono quelli tra essi disposti a recarsi al fronte dove si combatte e si muore. Senza dubbio è molto meno pericoloso saccheggiare qualche casa o fucilate qualche inerme cittadino che affrontare le baionette e le mitragliatrici degli insorti. Gli appelli del Governo alle milizie rosse ai difensori della libertà rimangono quindi inascoltati e i pochi drappelli di armati che partono per la Sierra de Guadarrama sono composti nella massima parte di carabinieri di guardia civile e di guardie di asalto.

Battaglie accanite
La battaglia è particolarmente cruenta presso il villaggio di Somosierra che gli insorti, i quali dispongono di cannoni da 155 millimetri hanno ripetutamente bombardato per sfinire i governativi che vi hanno imperniato la loro difesa. Uno scontro è avvenuto anche nei dintorni di Logozoa, dove si trovavano i serbatoi d'acqua che alimentano Madrid.

I serbatoi sono difesi da larghe trincee munite da cannoni da campagna e da mitragliatrici. Stamane un battaglione di insorti, del quale facevano parte anche due plotoni di pamponesi, ha tentato con un assalto improvviso di impossessarsene. La lotta è stata di estrema violenza poiché gli insorti, esaurite le munizioni, hanno attaccato gli avversari con la arma bianca, tagliando di scacchi dalle trincee ma, data l'ineguaglianza delle forze, il tentativo non è riuscito e verso mezzogiorno sono stati costretti a ritirarsi.

I governativi usciti dalle trincee, hanno seguito per breve tratto gli attaccanti. Il tempestivo intervento di una squadriglia di cavalleria degli insorti li ha però costretti a ripartire nuovamente nelle trincee dopo aver subito altre considerevoli perdite.

Il Ministro della Guerra avrebbe captato un marconigramma con il quale il Quartiere Generale di Burgos ordinava alle truppe degli insorti che occupano l'altipiano di Leon di impadronirsi ad ogni costo del villaggio di Guadarrama, che avrebbe loro la via della capitale. Tale messaggio sarebbe stato subito comunicato dallo stesso Ministro al generale Riquelme, capo delle forze governative su quel tratto del fronte con ordine di morire sul posto piuttosto che lasciar libero il passo agli avversari. In seguito a ciò il generale Riquelme, che dispone di due reggimenti e di alcuni reparti di mitragliatori da due batterie di artiglieria e da alcuni aeroplani, avrebbe deciso di non attendere di essere attaccato e di prendere l'offensiva.

Le notizie governative
I circoli ufficiali danno per certa la presa di San Raphael, piccolo centro sul versante nord della Sierra de Guadarrama. Una colonna mista di militi e di guardie d'assalto, agli ordini del colonnello Sabio, dopo avere eseguito un movimento aggirante sulle alte creste che dominano l'Escorial, sarebbe improvvisamente piombata nel villaggio presidiato da poche decine di insorti e lo avrebbe occupato, impadronendosi di un certo numero di fucili e di alcuni cannoni.

Sempre secondo le notizie qui portate dai profughi nelle province spagnole del nord da Pamplona a Saragozza, da Burgos a Vittoria la vita sarebbe pressa a poco normale.

A Bilbao, quantunque regni una relativa calma, la situazione è molto preoccupante. I comunisti, che sono padroni della città, minacciano di distruggerla se gli insorti avanzassero.

Le orde rosse uccidono i sacerdoti
Un aeroplano degli insorti ha bombardato nel pomeriggio il forte di S. Marcial in prossimità di S. Sebastiano, ed i dintorni di Irun. L'artiglieria contraretra ha risposto al bombardamento.

Il generale Cabanellas, capo della Giunta della difesa nazionale di Burgos, ha nominato membro di questa il generale Franco, capo delle armate del Marocco e del sud spagnolo.

La grande casa di Sarriè dell'Ordine salesiano, che aveva 500 allievi interni, studenti ed artigiani, è stata occupata dalle milizie rosse: tutto quello che si era stato distrutto. Il sacerdote don Sergio Cid si è stato ucciso. La casa salesiana di Barcellona, con 700 allievi figli di operai, è stata

completamente distrutta e bruciata e così la chiesa annessa. Sul Tibi Dabo (Collina di Barcellona) sono stati distrutti la chiesa, l'istituto annesso ed il tempio superiore.

I collegi salesiani di Alcoy, Alicante, Gerona, Matara, Valencia, Villena, sono stati confiscati ed occupati dai rossi che hanno distrutto le chiese annesse. A Valencia i rossi hanno fatto prigionieri sacerdoti salesiani e di essi non si hanno più notizie. A Madrid tutte le opere salesiane, quattro collegi maschili e due femminili, sono stati saccheggiati ed occupati dai governativi.

La sorte del personale è ignota. Altrettanto è avvenuto per gli istituti dell'Ordine a Baracaldo, Bilbao, Coruna, Santander, Vigo.

Nella Andalusia, risultano distrutte ed occupate dai rossi le case di Alcala, Guadajira, Malaga, Moron e di Huelva. In questa ultima città sono stati assassinati dalla milizia rossa il direttore del collegio don Antonio Torroja ed il sacerdote don Enrico Fanut, a Moron il direttore don Giuseppe Fernandez ed il coadiutore Giuseppe Bianco.

Si ha da Gibilterra che il cacciatorpediniere governativo spagnolo «Leopoldo», che venne bombardato dagli aeroplani dei rivoltosi, è arrivato a quella base, recando a bordo un morto e numerosi feriti. Il comandante della nave ha visitato il console di Spagna. Si crede che abbia chiesto alle autorità britanniche il permesso di sbarcare i feriti.

Situazione incerta

HENDAYE, 5
Oltre alle informazioni lanciate per via aerea da Madrid, da Burgos, da Barcellona e da Siviglia, altre ne sono giunte nella notte e questa mattina, tanto più numerose in quanto in questo angolo della Francia sono riuniti ormai tutti o quasi tutti gli Ambasciatori e i Ministri accreditati presso il Governo di Madrid.

L'obiettivo valutazione delle notizie, che concordano, discorrono e si contraddicono, conducono a raccogliere con eguale riserva tanto le informazioni, quanto le voci secondo cui l'Europa sarebbe stata occupata dagli uomini del «Generalissimo», catalano, quanto infine quelle che, nel campo nazionalista, indicano Malaga come accerchiata e ne lasciano prevedere imminente caduta.

Vi furono in realtà nella giornata di ieri fucili e rifusci di poco conto, e la situazione non ne appare seriamente rafforzata.

Ad eccezione di Malaga i bianchi dominano l'Andalusia, la Nuova Castiglia fino a Toledo, e a nord le Asturie, eccetto fatta per il settore costiero, la Coruña, la Navarra e la Vercheña Castiglia. I rossi comandano nell'ovest dell'Estremadura, nel centro della Nuova Castiglia, e nel sud dell'Aragona e la Catalogna.

Tali, nelle linee essenziali, erano ieri l'altro le posizioni degli avversari e tali sono anche oggi. Vi è qui la tendenza a spiegare lo stato di stasi col proposito attribuito al generale Mola di battere il paese finché non sarà possibile un'azione sinerica coordinata di tutte le forze degli insorti, ma tale stasi sarebbe comunque imposta dalla necessità di consolidare le posizioni e di allentare le munizioni e i viveri. Più ancora si tratta di riorganizzare ed organizzare «ex novo» l'aviazione. E' questo il fattore più scarsamente adoperato finora, e da ogni senso non appare che si vuole invece nei due campi ricoverarsi d'ora innanzi quanto più sarà possibile.

Altre dimissioni di diplomatici spagnoli
BUCAREST, 5
Il Ministro di Spagna Praty Soutzo e i due Segretari di Legazione Serat y Valera e Alcover y Sureda, hanno telegrafato al Governo previsorio di Burgos che essi e l'intero personale di questa Legazione di Spagna si mettono a sua disposizione.

BERNA, 5
L'incaricato d'Affari di Spagna a Berna, il Segretario della Legazione, i Consoli di Spagna a Ginevra, ed a Zurigo, non volendo solidarizzare col Governo di Madrid, hanno presentato le loro dimissioni.

VIENNA, 5
Il Primo Segretario della Legazione di Spagna ha dato le dimissioni, facendo causa comune con il Governo di Burgos.

VARSAVIA, 5
Perez Cavallero, Primo Segretario della Legazione spagnola, ha dato le dimissioni e si è messo a disposizione degli insorti di Burgos.

VARSAVIA, 5
L'Adetto commerciale spagnolo Emilio Vastquez ha rassegnato le dimissioni.

La cronaca di Udine

Al Campo di Valbruna

S. E. Baistrocchi passa in rivista i Giovani fascisti

E' giunto l'altro ieri a Valbruna S. E. l'on. Baistrocchi, Sotto-segretario alla Guerra. Ad allestire l'illustre ospite sul crocevia della strada nazionale erano schierati i Giovani fascisti friulani al comando dell'Ufficio Superiore addetto magg. D'Uva, che hanno presentato le armi. Il Sotto-segretario alla Guerra dopo aver passato in rassegna i reparti delle giovani Camice nere si è portato sul piazzale d'addestramento di un battaglione di Fanteria, dove erano schierate le formazioni dell'Esercito.

All'arrivo del Gerarca i reparti del 4. Fanteria che si trovavano nei boschi circostanti si sono accamati sul piazzale in un tempo celerissimo assumendo una perfetta formazione militare. Quindi sono stati passati in rivista dal Sotto-segretario alla Guerra.

S. E. Baistrocchi, dopo essersi reso conto del grado di addestramento raggiunto dai battaglioni, che è accampati nel bosco sulla strada che porta a Malga Seisera, ha interrogato diversi ufficiali, intrattenendosi cordialmente con loro.

Il Sotto-segretario alla Guerra ha quindi rivolto parole di circostanza ai reparti schierati esprimendo il suo vivo compiacimento per il modo marziale con cui si sono presentati, ribadendo un saluto ai giovani fascisti, ha incitato alla disciplina e a perseverare nell'educazione militare in modo che quando vestiranno la divisa grigio verde siano preparati fisicamente e moralmente a servire la Patria senza ogni giorno più grande per volere del Duce nel nome del Re Vittorio.

Dopo il saluto al Re e al Duce il Sotto-segretario alla Guerra ha proseguito per Tarvisio tra le acclamazioni dei Giovani fascisti e dei reparti dell'Esercito.

Asili sovvenzionati dall'Opera Materna e Infanzia

L'Opera Nazionale Materna e Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili: «Mariano Volpe» di Spilimbergo con lire 2.400; «Caduti per la Patria» di Codroipo con lire 1.920; «Sacro Cuore» di Pozzo di Codroipo con lire 1.056; di Montebelluna con lire 660; «Sacro Cuore di Reana del Reale» con lire 1.200; «Monumento ai Caduti» di S. Tomaso di Malino 552; «De Franchi Celeste» di Paluzza con lire 2.288; di Lina di Paluzza con lire 2.728; «Immacolata» di Beano (Codroipo) 1.200.

Le gite in Austria

Domenica 14 meteoclivisti

Un successo migliore non poteva avere, dal lato iscrizioni, la gita in Austria indetta per domenica prossima dall'Associazione Motociclistica Udinese e da essa con scrupolosa cura organizzata. I partecipanti con moto e con auto toccano quasi il ducento, segno manifesto questo dell'adesione calda e pronta alla manifestazione turistica e delle simpatie che gode il florido sodalizio sportivo udinese che per la sua importanza occupa il primo posto fra le Associazioni similari d'Italia. Il programma della gita contiene quanto di più interessante ed attuale si possa immaginare: magnifiche strade, panorami meravigliosi, paesaggi suggestivi... insomma un susseguirsi rapido di visioni incantevoli e che lasceranno certamente nei giovani la più grande impressione e piacevole ricordo.

La presidenza dell'Associazione Motociclistica Udinese, sollecitata, ha ancora non lo avesse fatto, a versare la quota d'iscrizione: lire 20 le signore ed i soci del Sodalizio Motociclistico e lire 25 gli altri. Ricorda ancora agli interessati, che le prenotazioni per il cam bio della moneta italiana in scellini, si accettano fino a venerdì 7 corr. alle ore 12 presso il dirigente Giovanni Croatto, officina via delle Erbe; qui si accettano pure le rimanenti quote d'iscrizione.

La presidenza rinnova ai partecipanti alla gita la raccomandazione di trovarsi tutti puntualmente alle ore 6.30 al Passo di Monte Croce Carnico, luogo fissato per il raduno generale; non saranno tollerati ritardi di sorta. Infine raccomanda ancora ai giovani di attenersi ordinatamente e scrupolosamente agli orari e disposizioni che impartirà il direttore di gita.

A Ferragosto i dopolavoristi

Per la gita di Ferragosto con meta Villacco e Klagenfurt e la visita al bel lago di Wörth, il Dopolavoro Provinciale ha già raccolto numerose prenotazioni. I posti ancora disponibili restano a disposizione per prenotazioni sino al 10 agosto. Sotto tale data si dovranno necessariamente chiudere le pratiche occorrenti per ottenere il passaporto collettivo.

La quota di viaggio fissata per i dopolavoristi in lire 123.50 comprende viaggio in torpedoni di lusso, il vitto e l'alloggio in al-

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispettorato di Zona e Fascio di Ampezzo

Con provvedimento in data 4 agosto XIV il fascista dott. Ugo Della Pietra è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Ampezzo, in sostituzione del camerata dott. Francesco Minicelli, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica stessa in seguito a trasferimento in altra sede.

La camerata Della Pietra assumerà anche, temporaneamente, la reggenza dell'Ispettorato di Zona di Ampezzo.

Per celebrare l'Impero

Per la Colonia Marina di Lignano, a celebrazione dell'Impero, il 11. Gruppo Provinciale ha versato alla Federazione dei Fasci lire mille.

I corsi di preparazione per i giovani

Il programma del 2° trimestre

Il Vice Segretario Federale, direttore dei Corsi di preparazione politica per i giovani ha stabilito il programma di lezioni del primo anno per il 2° trimestre. I corsi di agosto, settembre e ottobre saranno utilizzati essenzialmente per la conoscenza diretta da parte dei giovani delle principali istituzioni del Regno giusta analoghe disposizioni emanate dal S. E. il Segretario del Partito.

A Udine

Gli allievi del Corso di Udine sono suddivisi in tre gruppi distinti come segue:

Gruppo a): Basso Otello, Bernardino Beniamino, Blaschi Bruno, Honora Ferruccio, Bortazzo Gino, Botto Fortunato, Brunetta Bruno, Buffon Ottorino, Casarsa Giovanni, Degantuti Antonio.

Gruppo b): De Menech Giovanni, Diessa Italo, De Lougo Oliviero, Drigan Luigi, Erzeti Mirani, Fietta Alessandro, Furlani Osvaldo, Gallo Paolo, Giorgi V. Giorgio, Marin Cesare.

Gruppo c): Picchetti Mario, Piegini Nemi, Simonetti Ermanno, Vasco Mauro, Venchiarutti Terenzio, Zaghis Luigi, Varutti Giacomo, Dassi Corradino, Madrisotti Luigi, Petri Guido.

Per il Corso di Udine le lezioni si svolgeranno dalle ore 18 alle 19 ed i giovani dovranno trovarsi puntualmente, divisi per gruppo, nei giorni e presso gli uffici che qui indichiamo:

7 agosto - Gruppo a): Unione Prov. lavoratori industria, piazza S. Cristoforo - b) Unione Prov. lavoratori agricoltura, via Prefettura 17 - c) Unione lavoratori commercio, via Vittorio Veneto.

14 agosto - Gruppo a) Unione Provinciale lavoratori agricoltura - b) Unione Prov. lavoratori commercio - c) Unione Prov. lavoratori industria - d) Unione Prov. lavoratori agricoltura.

21 agosto - Gruppo a): Unione Prov. lavoratori commercio - b) Unione Prov. lavoratori industria - c) Unione Prov. lavoratori agricoltura.

28 agosto - Gruppo a): Unione Prov. Professionisti ed Artisti, via Aquileia - b) Unione Industriali, via Manin 18 - c) Ente Opere Assistenziali (Casa del Littorio).

4 settembre - Gruppo a): Unione Industriali - b) Ente Opere Assistenziali - c) Unione Prov. Professionisti ed Artisti.

11 settembre - Gruppo a): Ente Opere Assistenziali - b) Unione Prov. Professionisti ed Artisti - c) Unione Prov. Lavoratori della Industria.

18 settembre - Gruppo a): Lo Gruppo Rionale «Pia Pischiutta» - b) Opera Nazionale Dopolavoro (Via N. Saruro) - c) Unione Prov. Commercialisti (Piazza Duomo 1).

25 settembre - Gruppo a): Opera Nazionale Dopolavoro - b) Unione Provinciale Commercialisti - c) 1. Gruppo Rionale.

2 ottobre - Gruppo a): Unione Prov. dei Commercialisti - b) Lo Gruppo Rionale - c) Opera Nazionale Dopolavoro.

9 ottobre - Gruppo a): Opera Nazionale Balilla - b) Unione Prov. degli Agricoltori (via Poscolle) - c) Fascio Giov. Combattimento (Casa del Littorio).

16 ottobre - Gruppo a): Unione Prov. degli Agricoltori - b) Fascio Giovinetti di Combattimento - c) Opera Nazionale Balilla.

23 ottobre - Gruppo a): Fascio Giovinetti di Combattimento - b) Opera Nazionale Balilla - c) Unione Prov. degli Agricoltori.

L'allievo primo indicato, per ogni gruppo, o, in sua assenza, quello che seguirà immediatamente, farà l'appello e presenterà gli intervenuti al capo dell'Ufficio.

I capi delle istituzioni spiegheranno ai giovani il funzionamento degli Uffici e faranno in modo che si rendano bene e personalmente conto della istituzione e della attività che i singoli istituti del Regno svolgono.

A Pordenone

Per il Corso di Pordenone valgono le stesse disposizioni generali. Si prenderanno parte i seguenti allievi: Paolo Giovanni Baldissera, Achille D'Andrea, Gaetano, De Bernardo Silvio,

IL primo Congresso eucaristico foraniale

La preparazione del Congresso eucaristico diocesano, benché oltre un anno ci separi dalla grandiosa manifestazione, procede a riluttanza.

Il Comitato ha già fissato le date del Congresso foraniale che devono precedere il Congresso diocesano, ed ora sta lavorando per la riuscita di questi congressini. Civalde aprirà la serie di questi congressini il giorno 13 settembre 1936. In precedenza, in tutte le parrocchie e vicarie si terrà un triduo di predicazione seguito da una solenne giornata eucaristica.

Nei giorni 10, 11, 12 settembre si svolgeranno a Civalde le giornate di studio: giovedì 10 per sacerdoti, venerdì 11 per domini e giovani, sabato 12 per parroci e giovani missionari.

Alle adunanze di studio sono invitati i fedeli di tutti i paesi della forania e le lezioni saranno tenute da distinti oratori ecclesiastici e laici.

Il primo congressino, data l'importanza della città e della forania, ed il fervore che anima il clero ed i fedeli di tutta la placca riuscirà certamente una degna manifestazione, che servirà a dare l'impetuoso a tutte le altre forane.

Allo scopo di concretare le modalità del Congresso, tra qualche giorno si farà a Civalde una riunione di tutti i sacerdoti della forania con l'intervento del Presidente del Comitato. Mons. comm. Luigi Quarnassini ed in questa riunione si formerà anche un comitato locale per il lavoro di organizzazione.

Festeggiamenti a S. Osvaldo

In occasione della festa del Patrono nella frazione di S. Osvaldo si terranno domenica 9 agosto nella poltosa borgata tutti i religiosi, manifestazioni popolari, giochi sportivi, concerti bandistici, illuminazione, ed una pesca di beneficenza, a pro delle istituzioni della frazione.

I doni innumerevoli e di pregio continuano a pervenire; ci piace annoverare quelli cospicui: di S. il Prefetto, del Preside della Provincia, del Podestà, della Cassa di Risparmio, della Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo, del IV Gruppo Rionale, del V Settore di S. Osvaldo, della Ditta Luigi Spezzotti, delle Travi cittadine, del dottor Volpi Gherardini direttore dell'Ospedale Psichiatrico.

La cittadina, come sempre concorde, viene appropinquata dei servizi raddoppiati di autobus che nell'occasione saranno organizzati dalla Società delle Travi.

Calunnia la sorella ed il fratello

Di un insidioso caso di calunnia hanno dovuto occuparsi in questi giorni i carabinieri di Porta Aquileia. Giorni or sono si presentavano loro Giulio Zuriani di anni 37, dimorante in via S. Suraora e Liberto Tofoletti di anni 18 dimorante in via Rivello 33. Il primo denunciava che nel 1932 era stato derubato di una macchina da scrivere. In seguito a certi elementi da lui stesso rilevati in questi ultimi tempi accettava che autori del furto sarebbero stati i fratelli del Tofoletti: Ida e Luigi.

A sua volta il Liberto Tofoletti confermando parte della denuncia fatta dallo Zuriani affermava di aver lui stesso visto i propri fratelli a rubare la macchina da scrivere.

La faccenda, per il modo con il quale era stata esposta e per altri particolari, aveva sapore di imbroglione e di carabiniere infatti hanno voluto andare fino in fondo. Così, con metodo e con abilità, hanno accertato trattarsi di una calunnia a danno di Ida e Luigi Tofoletti ideata dallo Zuriani per talune questioni sorte fra lui ed i due fratelli e specialmente con la Ida; ed appoggiata dal Liberto Tofoletti dietro compenso di cinque lire da parte dello Zuriani.

Grave incidente ippico

Di un grave incidente è rimasta vittima ieri mattina il march. Fabio Mangilli su Massimo. Egli, appassionato ed abilissimo cavaliere, stava facendo la consueta corsa mattutina in quel di Flumignano. Nel superare un dimenissimo ostacolo, il cavallo - un magnifico e scuro puro sangue - inespugnabile e cadde a terra trascinando la caduta il cavaliere, il quale andava a battere la fronte contro un grosso albero rimanendo a terra privo di sensi. Il cavallo si riaccazzò il collo e decedeva quasi subito. Alcuni contadini attraversando la campagna per recarsi ai loro lavori, si accorsero che un giovane marchese che non aveva ancora raggiunto conoscenza e lo trasportarono a casa sua. Più tardi il medico del luogo constatava trattarsi di una lesione alla testa di una certa gravità seppur non preoccupante.

Colpito al petto

Il piccolo Giacomo Turco di anni sette da Telmassons, stava ieri mattina appresso ad una mucca nella propria stalla; ad un tratto la bestia voltata bruscamente colpiva al petto con una cornata il ragazzo gettandolo a terra. Accorse i familiari che provvedevano all'immediato trasporto del bambino all'nostro Ospedale ove il medico di guardia gli riscontrava un'ernia traumatica all'isotrachea sinistra; lesione guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Bimba di nove mesi

La piccola Valeria Moro di appena nove mesi abitante in via San Lazzaro, stava ieri in casa - sorvegliata dalla madre - facendo i primi passi. Ad un certo momento, perduto l'equilibrio e non essendo sorretta, cadde malamente a terra riportando la frattura del polso destro. E' stata accolta all'Ospedale, guaribile in quindici giorni.

Perito da un frammento di vetro

Romano Palazzolo di Filippo, di anni 11, dimorante in via de Rubels, cadendo accidentalmente sopra un frammento di vetro, riportava una ferita da taglio al gomito sinistro, guaribile in una decina di giorni.

Altre offerte

Alle dame di carità del Carmine - In memoria di Gemma Centazzo - la famiglia Pezzali ha offerto lire 20.

Al Congregazione di Carità - In memoria di Gemma Centazzo Miani: Luigi Baldini lire 50; frat. Fontanini lire 10; avv. Guido Ballini lire 10; avv. Giovanni Rizzani lire 10 - In memoria di Antonio Moretti: Pravisani Alfonso lire 5; Di Adriana Piacentini ved. Della Schiava: Ciro Angelo lire 10.

Alte cerimonie di Bassano

In onore del compianto Maresciallo d'Italia Giardino, il vessillo regionale dell'Associazione Arma di Artiglieria era recato dal ten. Giuseppe Rohr della Sezione di Udine. Precisiamo questo partendo, essendo stato stampato erroneamente altro nome.

IL GIORNO

Calendario

6 agosto, giovedì 219-147. Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo sul monte Tabor. - S. Sisto II, papa, ucciso di spada durante la persecuzione di Valeriano e sepolto a Roma lungo la Via Appia nel cimitero di S. Callisto. - Ss. Giustino e Pastore fratelli martiri.

Il tempo L'Osservatorio Meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 12 del giorno 8: temperatura massima 23,2; minima 15,8; precipitazioni mm. 24.

Previsioni. - Tendenzia generale del tempo: generalmente buono sulla Italia meridionale; sporadiche perturbazioni altrove. Stato del cielo: annuvolamenti diffusi di varia intensità anche a carattere temporale con qualche precipitazione sui rilievi montuosi e sull'Italia settentrionale. Cielo generalmente sereno altrove. Venti: prevalenza di correnti settentrionali piuttosto forti sulla Italia Italia, moderati altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare: piuttosto agitato l'alto Adriatico; mosso il rimanente.

La radio Ore 3.45: «Gigolite», opera in tre atti di Lehár (Gruppo Rionale). - Musica da camera più musica da ballo e canzoni (Gruppo Milano).

Segnalazioni estere. - Ore 19.55: Bucarest, Mosini: «Il barbiere di Siviglia», op. buffa in 3 atti (dischi).

In cucina Melanzane all'orientale. - Lessate sei melanzane in acqua leggermente salata per cinque minuti. Scolatele e tagliatele in metà. Con un cucchiaino togliete la polpa tridando finemente in meta con un cucchiaino di mollica di pane. Mescolate tutto, aggiungete un cucchiaino di olio e 10 grammi di burro. Impiombate con questo impasto le melanzane. Fate scogliere, in una terrina con un fondo largo, del burro e del formaggio. Mescolate, cospargete il formaggio sbrigliato, miscelato a della mollica di pane fine, e fate gratinare nel forno per 30 minuti. Servite nel tegame stesso tanto caldo come freddo.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta ai ragù; minestra in brodo; manzo brasato; lingua salata; costurini.

Sera: riso e zucchini; pasta asciutta; vitello alla genovese; contorni.

Calunnia la sorella ed il fratello

Di un insidioso caso di calunnia hanno dovuto occuparsi in questi giorni i carabinieri di Porta Aquileia. Giorni or sono si presentavano loro Giulio Zuriani di anni 37, dimorante in via S. Suraora e Liberto Tofoletti di anni 18 dimorante in via Rivello 33. Il primo denunciava che nel 1932 era stato derubato di una macchina da scrivere. In seguito a certi elementi da lui stesso rilevati in questi ultimi tempi accettava che autori del furto sarebbero stati i fratelli del Tofoletti: Ida e Luigi.

A sua volta il Liberto Tofoletti confermando parte della denuncia fatta dallo Zuriani affermava di aver lui stesso visto i propri fratelli a rubare la macchina da scrivere.

La faccenda, per il modo con il quale era stata esposta e per altri particolari, aveva sapore di imbroglione e di carabiniere infatti hanno voluto andare fino in fondo. Così, con metodo e con abilità, hanno accertato trattarsi di una calunnia a danno di Ida e Luigi Tofoletti ideata dallo Zuriani per talune questioni sorte fra lui ed i due fratelli e specialmente con la Ida; ed appoggiata dal Liberto Tofoletti dietro compenso di cinque lire da parte dello Zuriani.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta ai ragù; minestra in brodo; manzo brasato; lingua salata; costurini.

Sera: riso e zucchini; pasta asciutta; vitello alla genovese; contorni.

Calunnia la sorella ed il fratello

Di un insidioso caso di calunnia hanno dovuto occuparsi in questi giorni i carabinieri di Porta Aquileia. Giorni or sono si presentavano loro Giulio Zuriani di anni 37, dimorante in via S. Suraora e Liberto Tofoletti di anni 18 dimorante in via Rivello 33. Il primo denunciava che nel 1932 era stato derubato di una macchina da scrivere. In seguito a certi elementi da lui stesso rilevati in questi ultimi tempi accettava che autori del furto sarebbero stati i fratelli del Tofoletti: Ida e Luigi.

A sua volta il Liberto Tofoletti confermando parte della denuncia fatta dallo Zuriani affermava di aver lui stesso visto i propri fratelli a rubare la macchina da scrivere.

La faccenda, per il modo con il quale era stata esposta e per altri particolari, aveva sapore di imbroglione e di carabiniere infatti hanno voluto andare fino in fondo. Così, con metodo e con abilità, hanno accertato trattarsi di una calunnia a danno di Ida e Luigi Tofoletti ideata dallo Zuriani per talune questioni sorte fra lui ed i due fratelli e specialmente con la Ida; ed appoggiata dal Liberto Tofoletti dietro compenso di cinque lire da parte dello Zuriani.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta ai ragù; minestra in brodo; manzo brasato; lingua salata; costurini.

Sera: riso e zucchini; pasta asciutta; vitello alla genovese; contorni.

Calunnia la sorella ed il fratello

Di un insidioso caso di calunnia hanno dovuto occuparsi in questi giorni i carabinieri di Porta Aquileia. Giorni or sono si presentavano loro Giulio Zuriani di anni 37, dimorante in via S. Suraora e Liberto Tofoletti di anni 18 dimorante in via Rivello 33. Il primo denunciava che nel 1932 era stato derubato di una macchina da scrivere. In seguito a certi elementi da lui stesso rilevati in questi ultimi tempi accettava che autori del furto sarebbero stati i fratelli del Tofoletti: Ida e Luigi.

A sua volta il Liberto Tofoletti confermando parte della denuncia fatta dallo Zuriani affermava di aver lui stesso visto i propri fratelli a rubare la macchina da scrivere.

La faccenda, per il modo con il quale era stata esposta e per altri particolari, aveva sapore di imbroglione e di carabiniere infatti hanno voluto andare fino in fondo. Così, con metodo e con abilità, hanno accertato trattarsi di una calunnia a danno di Ida e Luigi Tofoletti ideata dallo Zuriani per talune questioni sorte fra lui ed i due fratelli e specialmente con la Ida; ed appoggiata dal Liberto Tofoletti dietro compenso di cinque lire da parte dello Zuriani.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta ai ragù; minestra in brodo; manzo brasato; lingua salata; costurini.

Sera: riso e zucchini; pasta asciutta; vitello alla genovese; contorni.

Calunnia la sorella ed il fratello

Di un insidioso caso di calunnia hanno dovuto occuparsi in questi giorni i carabinieri di Porta Aquileia. Giorni or sono si presentavano loro Giulio Zuriani di anni 37, dimorante in via S. Suraora e Liberto Tofoletti di anni 18 dimorante in via Rivello 33. Il primo denunciava che nel 1932 era stato derubato di una macchina da scrivere. In seguito a certi elementi da lui stesso rilevati in questi ultimi tempi accettava che autori del furto sarebbero stati i fratelli del Tofoletti: Ida e Luigi.

A sua volta il Liberto Tofoletti confermando parte della denuncia fatta dallo Zuriani affermava di aver lui stesso visto i propri fratelli a rubare la macchina da scrivere.

La faccenda, per il modo con il quale era stata esposta e per altri particolari, aveva sapore di imbroglione e di carabiniere infatti hanno voluto andare fino in fondo. Così, con metodo e con abilità, hanno accertato trattarsi di una calunnia a danno di Ida e Luigi Tofoletti ideata dallo Zuriani per talune questioni sorte fra lui ed i due fratelli e specialmente con la Ida; ed appoggiata dal Liberto Tofoletti dietro compenso di cinque lire da parte dello Zuriani.

STATO CIVILE DI UDINE

5 Agosto 1936 XIV

Nati: 3
Morti: 1
Matrimoni: zero

Nascite Legittimi: Fabbris Paolo di Guerino; Bosoldo Peppino di Gualtiero; Zanolo Emerica di Enrico.

Morti Turza Giovanni fu Antonio di anni 73 fabbro.

Matrimoni Pubblicazioni di matrimonio Masin Angelo pittore con Fausto Annamaria casalinga.

Matrimoni Domani venerdì ricorrendo l'ottavo giorno dalla morte della compianta signora

Gemma Centazzo Miani

sarà celebrata alle ore 8 nella Chiesa della Purità una solenne officina funebre in suffragio.

Grave infortunio ciclistico

di un fattorino Ieri sera verso le ore 19 mentre Demetrio Colussi di anni 16, dimorante in via Bertoldo 31, fattorino presso la ditta Moenigo, transitava in bicicletta per via Aquileia, di colpo cadde a terra, causa un brusco scatto della ruota anteriore, ribattava malamente a terra. Trasportato all'Ospedale, il medico di guardia gli riscontrava una profonda frattura al mento con probabile frattura della mandibola; per cui lo faceva accogliere nel Pio luogo giudicandolo guaribile in un mese.

Un occhio rovinato

con la punta di un bastone La bambina Teresa Romanin di Casarsa di Giordano, in seguito ad un accidentale colpo all'occhio destro infortunata da una coccarda con la punta di un bastone, riportava una lesione all'organo visivo per cui ha dovuto essere trasportata all'Ospedale ove lo specialista la giudicava guaribile in una quindicina di giorni.

Sommari di Riviste

Diamo il sommario del numero di luglio del «L'Italia coloniale». Le fondamenta dell'Impero. Un bilancio di due mesi (L'Italia Coloniale) - Nel solco della guerra. Due gemme della Corona etiopica (T. G.) - Conosciamo i nostri sudditi. Canti e favole delle genti Gallie (Achille Salta) - Cipro, Gibilterra orientale (Romanova) - Un progetto ferroviario attraverso la Etiopia dal Sett al Genna di vent'anni fa. L'ardita missione dell'ingegner Pastore (A. V. Pellegrineschi) - Nelle terre dell'Impero che attendono il lavoro italiano - Tre anni a Gondar (Gianni Caputo del Governo dell'Amara (Luigi Pignatelli) - Nel Congo Belga. Vita nell'Inghilterra (Cap. Attilio Gatti) - Quando l'Africa era un lavoro della Libia. Ballo ispezionale (O. C. Mandarini) - La lioronica della Libia. Ballo ispezionale (O. C. Mandarini) - Sidi Mesri paradiso agricolo di Tripoli - Un periplo africano. Nell'Africa del Sud Ovest che fu già tedesca. Luderitz Bay (Africa) - La Nazione per il suo Impero. Iniziative, studi, proposte - Libri ricevuti.

Taranto

Cedesi caffè FANT. Per informazioni rivolgersi al curatore Avv. De Monte - Taranto.

Miracolosa Acqua di Recoaro

autorizza i lavori per i quali nel 1936 l'Azienda delle Regie Fonti di Recoaro, può raddoppiare la produzione. Chiacchiere sono ora acchere ma gli autotreni della Recoaro sono in continuo movimento.

Il giudizio del popolo

ha segnato il nostro cammino Il competente Ufficio presso il Ministero delle Finanze, visto i risultati conseguiti dall'Azienda di Recoaro nella gestione 1935 (primo anno in cui si inizia la fabbricazione dell'aranciata aggiunta alla

Miracolosa Acqua di Recoaro

autorizza i lavori per i quali nel 1936 l'Azienda delle Regie Fonti di Recoaro, può raddoppiare la produzione. Chiacchiere sono ora acchere ma gli autotreni della Recoaro sono in continuo movimento.

Il giudizio del popolo

ha segnato il nostro cammino Il competente Ufficio presso il Ministero delle Finanze, visto i risultati conseguiti dall'Azienda di Recoaro nella gestione 1935 (primo anno in cui si inizia la fabbricazione dell'aranciata aggiunta alla

Miracolosa Acqua di Recoaro

autorizza i lavori per i quali nel 1936 l'Azienda delle Regie Fonti di Recoaro, può raddoppiare la produzione. Chiacchiere sono ora acchere ma gli autotreni della Recoaro sono in continuo movimento.

Il giudizio del popolo

ha segnato il nostro cammino Il competente Ufficio presso il Ministero delle Finanze, visto i risultati conseguiti dall'Azienda di Recoaro nella gestione 1935 (primo anno in cui si inizia la fabbricazione dell'aranciata aggiunta alla

Miracolosa Acqua di Recoaro

autorizza i lavori per i quali nel 1936 l'Azienda delle Regie Fonti di Recoaro, può raddoppiare la produzione. Chiacchiere sono ora acchere ma gli autotreni della Recoaro sono in continuo movimento.

Il giudizio del popolo

ha segnato il nostro cammino Il competente Ufficio presso il Ministero delle Finanze, visto i risultati conseguiti dall'Azienda di Recoaro nella gestione 1935 (primo anno in cui si inizia la fabbricazione dell'aranciata aggiunta alla

Miracolosa Acqua di Recoaro

ITINERARI FRIULANI

SU PER CARNIA A GABONDAGGI ESTIVI

COMEGLIANS, Agosto.
Anzi alle stazioni di Tolmezzo e di Villa Santina, ad ogni arrivo di treno, due, tre autocorriere sono pronte ad accogliere i passeggeri, più numerosi in questa stagione, per portarli lungo la valle del Degano o quella del But, diramandoli quindi per le stupende vallate del Chiarso, della Valcaldia, della Pesarina.

In tutta la Carnia, oltre Tolmezzo, non c'è che una linea ferroviaria: quella per Villa Santina ma pure le comunicazioni sono congregate in modo sufficiente a mezzo di comode autocorriere che cercano, e si può dire che riescano, di rispettare con diligenza gli orari. La Società esercente questo servizio di autotrasporti vogliono acccontentare il più possibile il pubblico sia mettendola a disposizione delle buone vetture — qualunque sia davvero degna di un viaggio di grande turismo — sia con la cortesia del personale, dotato di ultima per un gradevole andamento delle cose. Le autovetture incrociano ogni giorno costantemente collegando i più lontani centri della Carnia con Villa Santina e Tolmezzo, con una o più corse. C'è, per esempio Comeglians che può usufruire di tre corse giornaliere e c'è il solitario Favalto che dispone di una sola corsa in partenza al mattino alle 8 per Tolmezzo, con ritorno nel primo pomeriggio.

Oggi vogliamo tornare nella valle del Degano per sostare, sia pure brevemente nei centri principali. Principali, ben s'intende, dopo Comeglians, capitale della vallata.

Partiamo da Villa Santina, sfocio del Canale di Gorto e imbocchiamo la strada provinciale che scende verso il valico di Sappada. Questa strada è nota anche come strada del «Monte Croce» poiché porta al Monte Croce di Comitico, ma questa denominazione, sia pure nell'uso comune, è inopportuna perché in Carnia, di strade del Monte Croce non ce ne deve essere che quella oltre Imau, romana al cento per cento.

Nel primo tratto la strada annuncia la bellezza paesanistica di cui è ricca, con la balconata che si affaccia sul piccolo e grazioso Ravio e con la vivida conca erbosa di Muina.

Da Ovaro...

Siamo a Ovaro, l'indole salubre, pittoresca, con tanto di servizi pubblici quali telegrafo, telefono, farmacia nonché buoni alberghi. Piccolo, come territorio, questo comune dalle tre frazioni, ma pieno di vita e prescelto spesso dai villeggianti. Posizione bellissima. Ovaro si culla in una conca tra il massiccio Arvens e il Col Gentile. L'ospite, oltre che ammirare il panorama, può osservare nella vecchia chiesetta di S. Vigilio una pala cinquecentesca, forse troppo consumata ma interessante, e un altare barocco.

Oltre al patrimonio boschivo ed alla pastorizia, Ovaro è orgoglioso di una cartiera che occupa una decina di operai e di qualche fornace di laterizi soprattutto a Cella che a questa industria affida una tradizione. Eppoi molini, segherie e quanto altro è comune a tutti i paesi carnici. Fino a pochi anni fa erano in funzione anche le miniere carbonifere di Clinidino, considerate il più produttivo giacimento di carbone della Carnia.

Per chi abbia la ventura di soffermarsi ad Ovaro, è consigliabile una visita alla Pieve di Gorto, presso Cella. Si ne hanno notizie fino al 1119 quando la Pieve venne subordinata all'Abbazia di Moggio. In quell'epoca il territorio della pieve era assai ampio e si estendeva sul bacino del Degano, sulla Pesarina e fino a Sappada ed a Cervento. La chiesa ha un tesoro notevole di arredi sacri, reliquiari, croci processionali, un turibolo gotico di bronzo e una pala con la Vergine tra San Giovanni e S. Pietro, a firma Topi (1567).

Nella Pieve, la storia antica ricomincia da frammenti di iscrizioni romane, si ricollega alla nuova poiché sono visibili ancora le opere di fortificazione e le postazioni per artiglieria costruite durante la guerra. Se qualcuno volesse poi provare un momento di perplessità, non avrebbe altro che recarsi nel cimitero vecchio della Pieve di Gorto e, presso il

muro di cinta, rintracciare una lapide con questa rudimentale quanto testuale iscrizione: «A Delli Zuani Giacomina — morta il 6. 1921 — fondatrice — della Massoneria — di Ovasa — la frazione — riconoscente — pose».

Naturalmente il viso del lettore si atteggiava a punto interrogativo. Come mai? L'enigma è chiarito quando si sostituisce la parola «massoneria» con l'altra «fraternità» che sarebbe come dire cappellania, strambita dallo scapellato. Ah, quando gli spiriti bizzarri ci si mettono!

... a Ravascletto

Abbiamo lasciato Comeglians sulla sinistra, per inoltrarci nella meravigliosa val Calda. Intendiamo, su quel «calda» perché il caldo, d'inverno, quasi non c'è che la denominazione, mentre d'estate la temperatura è una delizia. Se dice «val calda», in fondo in fondo non fosse ormai simpaticamente gradito all'uso comune, sarebbe il caso di cambiarla nome...

In ogni modo la Val Calda è tra le più belle della Carnia pur tanto bella. Una passeggiata da Comeglians a Paluzza, per Zovelt, e il Cervento della canzone, è davvero raccomandabile; una serie di borgate ridenti lungo il versante settentrionale, pieno di sole, completa la pittoresca serenità del paesaggio.

Che dire di Ravascletto? Intanto è un paese quasi millenario, anche se la storia nulla ci dice di lui. Alcune vecchie case carniche danno una buona pennellata paesana al quadro del villaggio. Nella chiesa parrocchiale di S. Matteo e nella Cappella di S. Spirito sono conservati alcuni oggetti d'arte di pregio, come un armadio settecentesco, un S. Sebastiano alla maniera di Palma il Giovane e argenterie di valore tra cui un ostensorio e un calice del 1500.

Anche la frazione di Zovelt vanta il suo tesoro, custodito nella chiesa dedicata a S. Andrea di cui è memoria fino al secolo XII ma che fu ricostruita nel 1500; una singolare custodia degli olii, in pietra di tufo e un antichissimo crocifisso romanico che, se ora è conservato gelosamente, per anni ed anni rimase affisso all'esterno d'una porta della chiesa.

Le passeggiate intorno a Ravascletto, sono incantevoli e possono offrire il pittoresco di apprezzabili escursioni e salite sui monti Agvens, Faroud, Valsecca, alla cresta di Crasulina. Tutta la Val Calda è un invito poiché pochi paesaggi delle nostre Alpi la uguagliano e si presentano come questa conca sacralità, ampia, omniata, colorata di verde e di cielo, ininterrotta profumata, macchiata piacevolmente di frassini, di ontani, di larici, di abeti, e nella sintonia del meraviglioso immenso giardino, la curiosità delle borgate dai tetti bizzarri, le chiesette inde e raccolte, veri angoli di paradiso.

E' veramente sconcertante che la più ridente vallata della Carnia sia anche la meno attrezzata turisticamente. Ravascletto manca di alberghi, poiché i due esercizi esistenti, malgrado il lodevole buon volere dei proprietari, devono rassegnarsi a rimanere nel rango delle osterie. Contriamo che questo, che non è un appunto, ma un rammarico, si possa in breve tramutare in elogio per qualche buona iniziativa a vantaggio della efficienza turistica della smagliante Val Calda.

Intanto possiamo annunciare che, con tutta probabilità, entro il corrente anno, sorgerà sullo Zoncolan un rifugio del Gruppo Alpini, rocciatori e sciatori dell'Alpina delle Dolomiti, così oltre alle attrattive della villeggiatura Ravascletto avrà anche quelle degli sport invernali, che qui possono trovare ampi e ottimi campi.

Ravascletto — che conta una prodigiosa Scuola professionale derivata dal lascito di Leonardo De Infranti (ultimo scorcio del '700) e della quale sono soci onorari Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini — merita attenzioni e incoraggiamenti.

L'alto Canal di Gorto

Ritornando la valle del Degano, si entra nell'alto Canal di Gorto ove il paesaggio assume aspetti alpini più accentuati, da Comeglians a Forni Avoltri. La valle è piuttosto ristretta, ma pure la varietà del paesaggio è non meno interessante che nelle altre località. Qui le foreste fanno da sfondo a profondi burroni, letto aspro e mugugliante del

pegano selvaggio, e talvolta hanno il respiro di ripiani erbosi e di radure a pendio accentuato. Pure anche su questi scoscesi fianchi s'abbacchiano i paeselli.

Ameno e pittoresco è Rigolato, anch'egli unito a Comeglians e Sappada per mezzo di autocorriere giornalieri. Il paese, capoluogo di Comune, dispone di telefono, telegrafo e di due alberghi; ha delle segherie, una centrale elettrica, molini. Ma anche qui l'attrezzatura turistica va migliorata. Il Comune conta otto borgate non molto ampie perché l'angustia della valle e la ripidità del monte non permettono ampi... piani regolatori. E forse in ciò sta l'attiva del paesaggio.

In complesso Rigolato è pittoresco con quella sua graziosa piazzetta alla quale la rupe della chiesa dà un carattere di singolarità. I dintorni sono freschi e di facile accesso e il villeggiante deve ad essi richiedere ed alla loro riposante serenità, il conforto turistico. Appiccicati al poltugo o Ludaria che si stende sulla degradata pendice del Col Maggiore. Lassù, come e no, si svolge la colonia estiva per l'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco.

A Cedarchis, passato il ponte sul Chiarso, l'autocorriere entra nel territorio del comune di Arta.

Nell'alveo ghiaccio del torrente But, a circa 900 metri da Arta e Piano d'Arta, scaturisce l'acqua minerale denominata «Acqua Fudica», acqua potabile, nome che si ritiene imposto dagli antichi abitanti di Julium Carnicum (ora Zuglio) che ne usufruivano nelle loro terme all'epoca romana come è provato per i tubi di piombo e le iscrizioni così conservate. E noto che sin dai tempi romani il villaggio di Arta, e precisamente a Zuglio (Forum Julium Carnicum) che comprendeva anche il Vicus di Arta (Ancta) ed Avosacco. Più numerosi gli aquilonesi che possedevano case, palazzi e ville, e costituivano la vera colonia villeggiante.

E sin da allora l'acqua, pur da usata a scopo terapeutico. Con la restituzione del Veneto, per cui il Carnio passò a far parte del Regno d'Italia, aumentò il numero dei villeggianti si che nel 1870 i Conti Pellegrini di Piano d'Arta costruirono in quel paese ed in Arta due alberghi, nonché lo stabilimento della Fonte Fudica, ora vengono raccolti le acque. Dato il sempre maggior afflusso di forestieri, sorsero in Arta e Piano d'Arta diversi alberghi, tra cui importanti il «Dolce» il «Grossi», il «Grassi» (ora Albergo Savoia) ed il «Tallo», dotati di belle sale da pranzo, da musica, di bagni, ecc. Questi alberghi ospitarono nell'anno guerra il fior fiore dell'aristocrazia veneta e concipì personalità, tra cui il Carducci. Nel dopo guerra sorsero al-



Dandosi delle arie da autobus di una grande metropoli per la gola esiva cosmopolita che porta, un po' orgoglioso, intraprendendo la prima salita della Valle di S. Pietro. Poco prima del ponte di Zuglio vi è anche una galleria, niente paura; la galleria non è lunga. Anzi l'hanno allungata un po' artificialmente, in parte per proteggere la strada dalle frade, in parte forse anche perché appaia più interessante ed importante il traffico. Dopo la fermata di Zuglio l'autocorriere corre più veloce percorrendo il rettilineo che costeggia verso il fiume But.

Arta! Spicchi il capo dal finestrino a destra, ecco il Municipio, i belli alberghi e sul piazzale della fermata una voluttuosa frotta di bambini improvvisati facchini che si affrettano a ricevere i bagagli, a dare indicazioni, ed in pochi passi si è nel centro dell'alveo, tra le case pulite, intonacate e fra gli alberghi.

Uscito da poche ore dal caldo soffocante della città, passato col treno attraverso la pianura scottata dal sole di luglio, col viso al finestrino per cogliere una folata di vento fresco, ecco che Arta ti accoglie, amico forestiero, con la sua aria pura e fresca che scende giù dai suoi monti ammantati di fitto verde profumata di resina e di ciclamini.

Negli alberghi ti attende il moderno confort, nelle case e posizioni private, dalla villa alla modesta casa di campagna, secondo i gusti e le borse, con la pace campestre e con l'orto ombroso, ovunque la massima pulizia ed il buon viso degli abitanti. Anzi del resto, poiché d'estate ad Arta, come in tutta la Carnia, il sesso maschile è assente. Sono inve-

molto bene attrezzata. Tra le escursioni da Rigolato possiamo ricordare quelle al monte Talm, alla casera Tuglia, al Ricovero Marinelli, al monte Crosis.

Verso Forni Avoltri
Lasciando Rigolato, ci si inoltra verso Forni Avoltri, il più settentrionale comune del Friuli. E' una località interessante, collegata con Comeglians e Sappada da autocorriere giornalieri; non mancano telegrafo, telefono, rimessa per auto, officina ed alberghi comodi e bene attrezzati.

Forni è il nome originario del capoluogo, sotto più tardi di Avoltri e deriva dal fatto del miniere di tutta l'area e argento del monte Avoltri. Miniera inattiva — da molti decenni. Alterno il destino della popolazione di questo paese poiché la sua prosperità ha dovuto oscillare con la varia fortuna delle vicende minerarie. La gente, laboriosa, è ostentando patriottica e lo dimostrò chiaramente durante l'ultima grande guerra quando l'abito fu più volte sotto il tiro del nemico.

La popolazione, provato lo stato di benessere durante la attività delle miniere, seppe mantenere il più possibile attivo il proprio patrimonio, sia con l'emigrazione che, poi, con la progredita industria turistica, favorita dalla nuova strada del Gorto e dall'allacciamento a Sappada. Il Comune conta segherie, mulini, malghe e rimodate latterie.

ART A
E LA SUA RINASCITA

I romani avevano costruito lungo l'importante strada della Valle di San Pietro.

Nell'alveo ghiaccio del torrente But, a circa 900 metri da Arta e Piano d'Arta, scaturisce l'acqua minerale denominata «Acqua Fudica», acqua potabile, nome che si ritiene imposto dagli antichi abitanti di Julium Carnicum (ora Zuglio) che ne usufruivano nelle loro terme all'epoca romana come è provato per i tubi di piombo e le iscrizioni così conservate. E noto che sin dai tempi romani il villaggio di Arta, e precisamente a Zuglio (Forum Julium Carnicum) che comprendeva anche il Vicus di Arta (Ancta) ed Avosacco. Più numerosi gli aquilonesi che possedevano case, palazzi e ville, e costituivano la vera colonia villeggiante.

E sin da allora l'acqua, pur da usata a scopo terapeutico. Con la restituzione del Veneto, per cui il Carnio passò a far parte del Regno d'Italia, aumentò il numero dei villeggianti si che nel 1870 i Conti Pellegrini di Piano d'Arta costruirono in quel paese ed in Arta due alberghi, nonché lo stabilimento della Fonte Fudica, ora vengono raccolti le acque. Dato il sempre maggior afflusso di forestieri, sorsero in Arta e Piano d'Arta diversi alberghi, tra cui importanti il «Dolce» il «Grossi», il «Grassi» (ora Albergo Savoia) ed il «Tallo», dotati di belle sale da pranzo, da musica, di bagni, ecc. Questi alberghi ospitarono nell'anno guerra il fior fiore dell'aristocrazia veneta e concipì personalità, tra cui il Carducci. Nel dopo guerra sorsero al-



La Fonte Fudica

Arta! Spicchi il capo dal finestrino a destra, ecco il Municipio, i belli alberghi e sul piazzale della fermata una voluttuosa frotta di bambini improvvisati facchini che si affrettano a ricevere i bagagli, a dare indicazioni, ed in pochi passi si è nel centro dell'alveo, tra le case pulite, intonacate e fra gli alberghi.

Uscito da poche ore dal caldo soffocante della città, passato col treno attraverso la pianura scottata dal sole di luglio, col viso al finestrino per cogliere una folata di vento fresco, ecco che Arta ti accoglie, amico forestiero, con la sua aria pura e fresca che scende giù dai suoi monti ammantati di fitto verde profumata di resina e di ciclamini.

Negli alberghi ti attende il moderno confort, nelle case e posizioni private, dalla villa alla modesta casa di campagna, secondo i gusti e le borse, con la pace campestre e con l'orto ombroso, ovunque la massima pulizia ed il buon viso degli abitanti. Anzi del resto, poiché d'estate ad Arta, come in tutta la Carnia, il sesso maschile è assente. Sono inve-

la portano magari su una spalla soltanto, con una certa disinvolta civiltà, come si porterebbe una scialle o un giletto di traverso ai capelli.

Mandi, da «Mathe dieci, vivi a lungo, è il loro saluto latino che ci ricorda che in tempi antichi qui vennero i romani a portare, con la coltura, anche la madre lingua per le fitte foreste della Carnia. Di fatti, in presenità di Arta, a Zuglio, c'era il centro romano «Julium Carnicum» la Colonia Giuliese del Carnio.

«Forum Julium Carnicum» è la «Ogeria Zuglio».

E' certamente da Giulio Cesare o almeno dalla gente giulia questo paese prese tale nome. A «Julium Carnicum» vivevano i Luogotenenti di Giulio Cesare i quali venivano da Roma con gli ordini e la volontà dell'Imperatore. Un pallido raggio della grande Roma si riflette in Julium Carnicum (Zuglio) ai piedi del colle di S. Pietro. Nessuno conosce l'esten- sione di quella Colonia militare fortificata. Resti furono trovati oltà che a Zuglio furono trovati, ma non si sa che l'abitato si estendeva fino ad oltre Arta che, allora pare si chiamasse «Ancia» cioè «stretta, chiusa». Ed è certo che Julium Carnicum deve aver avuto qualche periodo di splendore poiché i suoi edifici erano eretti in pietra, ornamenti di mosaici e ornati di sculture.

Quando poi Aquileia era divenuta una Colonia Romana, il Cristianesimo si diffuse ovunque ed anche in Julium Carnicum, si affacciò una comunità cristiana che ebbe i suoi vescovi con i canonici costituenti la Collegiata di S. Pietro di Carnia, e a quei Vescovi fecero capo le chiese sorte al posto dei castelli e fortificazioni militari che

il casaggio non ha grandi origini ma è molto pittoresco nel suo insieme. Belle e attraenti le gite sui monti circostanti, al Peralba, Pleons, Cadim, Passo Volata, Val d'Interno.

Il Ricovero Marinelli è ottimo punto di partenza per salite di ogni grado tra cui quella del Coglian, la vetta carnica più alta.

Noi si può dimenticare una località che, alla bellezza panoramica, unisce pregi industriali: Pierabec, località dove la Val Degano, a nord di Forni, si allarga in corrispondenza di due torrenti che sfociano in essa, il rio Bordingia e l'Avante e rio Avanza a ponente. A Pierabec funziona una ditta di macerato che dà il rinomato fior di pesce carnico, e un capolino tra i più quotati. Come è noto questi due fiumi carnici sono stati impiegati nel rivestimento della stazione di Pierabec ove il buon nome dell'industria e geniale Friuli, è presente anche con gli orologi di Pesaris.

Oltre Forni Avoltri, ai Piani di Luza, come è noto, ha rigoglio di vita il campeggio dell'Opera Baillia e vi sono convenute pure in colonia le donne e giovani lasciate. A Pierabec funziona una ditta di macerato che dà il rinomato fior di pesce carnico, e un capolino tra i più quotati. Come è noto questi due fiumi carnici sono stati impiegati nel rivestimento della stazione di Pierabec ove il buon nome dell'industria e geniale Friuli, è presente anche con gli orologi di Pesaris.

MARANO
META VENATORIA

MARANO LAGUNARE, agosto

Appollato con il mucchio delle sue piccole e solide cassette e contatto di gonito sull'estrema propaggine terrestre, di contro alla laguna che è la sua vita, il suo dolore ed il suo gaudio, Marano Laganare semita, a chi lo veda dal mare e dalla distesa delle acque racchiusa nel grande naturale bacino, una roccaforte contro incursioni corsare e barbaresche.

Bella è la sua laguna, un tempo ancor più d'oggi doviziosa di sapido pesce e mio prescelto di acquaschi. Le fanno cultura il ricovero dell'ultima bassa marea, da un lato, che mostra nei suoi radici di corle le punte dei suoi campanili e i cacciatori e le fattorie della sua terra ubertosa, leggiu. In fondo, la tristezza sabbiosa roba di pini e odorosa di ginepri di Laganare, soggiorno di bagnanti nei mesi torridi, ora in rigoglioso progredire grazie alle cure e alle premure del fascismo governante, e ad oriente gli isolotti di S. Andrea e di For- to Buso, cari di ricordi della gesta epiche della Marina all'inizio della guerra mondiale. L'arco immenso innalzato ai suoi estremi punti il lato di Lagna Taglianino proietta nel mare e, dall'altra parte, il millenario campanile di Aquileia romana.

E roccaforte, vigile custode delle tradizioni gloriose della serenisima — di cui era figlia — doveva veramente essere un tempo: la sua torre quadrata e un po' tozza, la sua mura di pietra, le infierite che ancor oggi esistono in un'antica costruzione ai piedi della torre e fanno correre con la mente ad immagini di prigioni e di torture, e quell'accerchiarsi delle sue case le une sulle altre, quasi a stringersi a difesa e protezione contro un nemico, e quel suo baluardo a mo' di castellaccio, che sta in faccia alla laguna argineo e prepotente, son tutti elementi che si trasportano in altre epoche e ad altri concetti di vita.

Marano è oggi un paese di 2000 abitanti, tutti dediti alla pesca nella loro laguna e al commercio di questo prodotto che, ahimè, copre sacrifici e stenti. In special modo oggi che le acque sono im- miserite e non riserbano più le belle catture di un tempo. Ma gente allegria, ciarliera e spensierata, la maranese, che vive e canta, anche nella povertà, con l'anima dell'artista. Sembra che dica «carpe diem»; e vive bene così perché quella è la sua vita. E' staccato, per abitudini e costumi e linguaggio, dal resto del Friuli pur facendone geograficamente parte. Parla il veneto e riconosce in Venezia la propria agiata genitrice. I contadini proprietari e coloni del retroterra essa li chiama «furlani», e non saprebbe certo che favenze della terra, essa che vive sull'acqua e per l'acqua.

Marano era assai rinomato un tempo — e lo è ancor oggi, anche se la selvaggina è diminuita — quale meta di gite venatorie per battute agli acquatici. Ancor oggi, da ogni luogo non solo del Friuli ma anche dal di fuori, vi accorrono, specialmente nelle epoche opporre del paese d'autunno e di primavera, ma anche durante le rigide giornate dell'inverno, comitive di cacciatori. Lasciano la macchina — oggi si parla di macchina — sul piccolo isolotto, accanto alla peschiera, o leggiano una piccola barca, una batela, guidata da maranese, e si spingono nella laguna, nei cana-

li arginati dalle «barène», nei falaschi, in cerca di germani, di pivieri, di totani, di beccocini e di tutto l'altro ben di Dio degli uccelli che prosperano nell'acqua o nelle paludi.

In laguna, sulle barène, vi sono anche dei così detti casotti, costruiti con stame e canneggiole da pescatori per gli usi della pesca, e molte volte i cacciatori vi riparano durante l'infuriare delle maree.

Bella è la sua laguna, un tempo ancor più d'oggi doviziosa di sapido pesce e mio prescelto di acquaschi. Le fanno cultura il ricovero dell'ultima bassa marea, da un lato, che mostra nei suoi radici di corle le punte dei suoi campanili e i cacciatori e le fattorie della sua terra ubertosa, leggiu. In fondo, la tristezza sabbiosa roba di pini e odorosa di ginepri di Laganare, soggiorno di bagnanti nei mesi torridi, ora in rigoglioso progredire grazie alle cure e alle premure del fascismo governante, e ad oriente gli isolotti di S. Andrea e di For- to Buso, cari di ricordi della gesta epiche della Marina all'inizio della guerra mondiale. L'arco immenso innalzato ai suoi estremi punti il lato di Lagna Taglianino proietta nel mare e, dall'altra parte, il millenario campanile di Aquileia romana.

E roccaforte, vigile custode delle tradizioni gloriose della serenisima — di cui era figlia — doveva veramente essere un tempo: la sua torre quadrata e un po' tozza, la sua mura di pietra, le infierite che ancor oggi esistono in un'antica costruzione ai piedi della torre e fanno correre con la mente ad immagini di prigioni e di torture, e quell'accerchiarsi delle sue case le une sulle altre, quasi a stringersi a difesa e protezione contro un nemico, e quel suo baluardo a mo' di castellaccio, che sta in faccia alla laguna argineo e prepotente, son tutti elementi che si trasportano in altre epoche e ad altri concetti di vita.

La torre campanaria del paese dei pescatori

di improvvise lurasche. Ma più spesso preferiranno ritornarsene a Marano, accanto al focolare o nel letto di qualche quieto ostello, se la loro sosta supera la giornata.

Avranno così modo di farci preparare dagli osti adossissimi una squisita cenà a base di pesce e polenta — il piatto rinomato, per il quale molta gente accorre dal di fuori in gita festiva — inaffata dal vino dorato e rubello che è pure un raro prodotto del luogo: vino saporosissimo, impregnato di zolfo, che... sol chi è vacciatore è in grado di valutare e appio specularmente dopo una di quelle battute che vi hanno stremato. I cacciatori, si sa, son gente di semplici abitudini e non disdegnano — anche se ciò può rientrare nell'abusato luogo comune — questo goloso e allegro e sano contorno che è anch'esso parte principalissima dell'essenza e della poesia della caccia. E per questo essi non dimenticano Marano, meta di gite con fuclle e cane, e tu gli anni vi ritornano per un bagno d'aria e di luce nella laguna, che nelle giornate di sole manda guizzi di brillante, e per una saporiata cenetta di pesce. Oggi la vita non concede molti indugi dei motivi di poesia: ma i nostri padri e nonni consacrarono i loro giornate a queste spedizioni villeggianti. Se ne partivano in comitiva dai loro paesi a tiro di cavalli, forniti di cibario e di quanto altro necessario, e se ne stavano interi giorni sulla laguna nei casotti di falasco. Vita primitiva, vita di gaudio! Beati loro che hanno potuto godere! Mi raccontano che il solo viaggio alla volta della laguna — costituito di innumerevoli tappe — durava giorni ed era già un grande diletto.

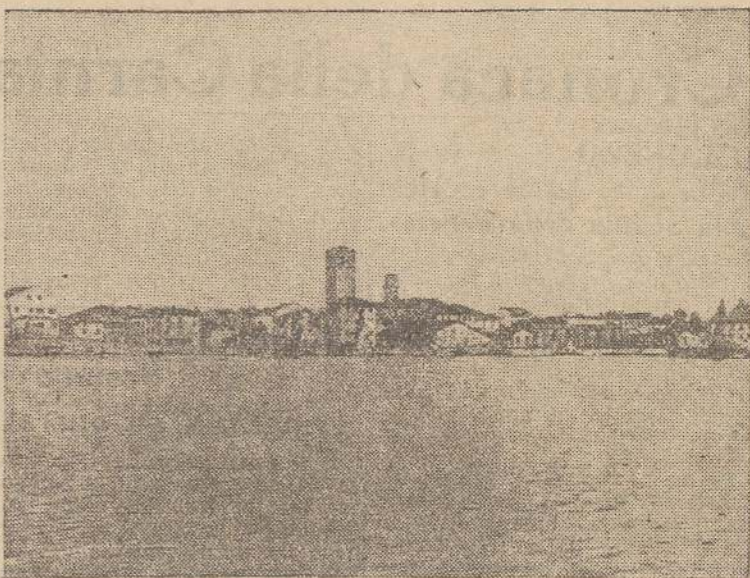
La caccia aveva inizio per istruzione, lungo il tragitto, che naturalmente si percorreva con cavalli anche nei mesi freddi dell'inverno. E se il viaggio era già un diletto, figurarsi dopo!

Luciano De Campo

A questa pagina possono collaborare tutti i friulani veramente fedeli alla loro terra. Pubblicheremo rievocazioni, memorie, tradizioni locali; brevi articoli su località poco note, esaltazioni della cucina, del vino, del canto, della sana poesia del nostro Friuli.

Leggierie fanciulle di Arta

E. Longo



MARANO
META VENATORIA

MARANO LAGUNARE, agosto

Appollato con il mucchio delle sue piccole e solide cassette e contatto di gonito sull'estrema propaggine terrestre, di contro alla laguna che è la sua vita, il suo dolore ed il suo gaudio, Marano Laganare semita, a chi lo veda dal mare e dalla distesa delle acque racchiusa nel grande naturale bacino, una roccaforte contro incursioni corsare e barbaresche.

Bella è la sua laguna, un tempo ancor più d'oggi doviziosa di sapido pesce e mio prescelto di acquaschi. Le fanno cultura il ricovero dell'ultima bassa marea, da un lato, che mostra nei suoi radici di corle le punte dei suoi campanili e i cacciatori e le fattorie della sua terra ubertosa, leggiu. In fondo, la tristezza sabbiosa roba di pini e odorosa di ginepri di Laganare, soggiorno di bagnanti nei mesi torridi, ora in rigoglioso progredire grazie alle cure e alle premure del fascismo governante, e ad oriente gli isolotti di S. Andrea e di For- to Buso, cari di ricordi della gesta epiche della Marina all'inizio della guerra mondiale. L'arco immenso innalzato ai suoi estremi punti il lato di Lagna Taglianino proietta nel mare e, dall'altra parte, il millenario campanile di Aquileia romana.

E roccaforte, vigile custode delle tradizioni gloriose della serenisima — di cui era figlia — doveva veramente essere un tempo: la sua torre quadrata e un po' tozza, la sua mura di pietra, le infierite che ancor oggi esistono in un'antica costruzione ai piedi della torre e fanno correre con la mente ad immagini di prigioni e di torture, e quell'accerchiarsi delle sue case le une sulle altre, quasi a stringersi a difesa e protezione contro un nemico, e quel suo baluardo a mo' di castellaccio, che sta in faccia alla laguna argineo e prepotente, son tutti elementi che si trasportano in altre epoche e ad altri concetti di vita.



La torre campanaria del paese dei pescatori

di improvvise lurasche. Ma più spesso preferiranno ritornarsene a Marano, accanto al focolare o nel letto di qualche quieto ostello, se la loro sosta supera la giornata.

Avranno così modo di farci preparare dagli osti adossissimi una squisita cenà a base di pesce e polenta — il piatto rinomato, per il quale molta gente accorre dal di fuori in gita festiva — inaffata dal vino dorato e rubello che è pure un raro prodotto del luogo: vino saporosissimo, impregnato di zolfo, che... sol chi è vacciatore è in grado di valutare e appio specularmente dopo una di quelle battute che vi hanno stremato. I cacciatori, si sa, son gente di semplici abitudini e non disdegnano — anche se ciò può rientrare nell'abusato luogo comune — questo goloso e allegro e sano contorno che è anch'esso parte principalissima dell'essenza e della poesia della caccia. E per questo essi non dimenticano Marano, meta di gite con fuclle e cane, e tu gli anni vi ritornano per un bagno d'aria e di luce nella laguna, che nelle giornate di sole manda guizzi di brillante, e per una saporiata cenetta di pesce. Oggi la vita non concede molti indugi dei motivi di poesia: ma i nostri padri e nonni consacrarono i loro giornate a queste spedizioni villeggianti. Se ne partivano in comitiva dai loro paesi a tiro di cavalli, forniti di cibario e di quanto altro necessario, e se ne stavano interi giorni sulla laguna nei casotti di falasco. Vita primitiva, vita di gaudio! Beati loro che hanno potuto godere! Mi raccontano che il solo viaggio alla volta della laguna — costituito di innumerevoli tappe — durava giorni ed era già un grande diletto.

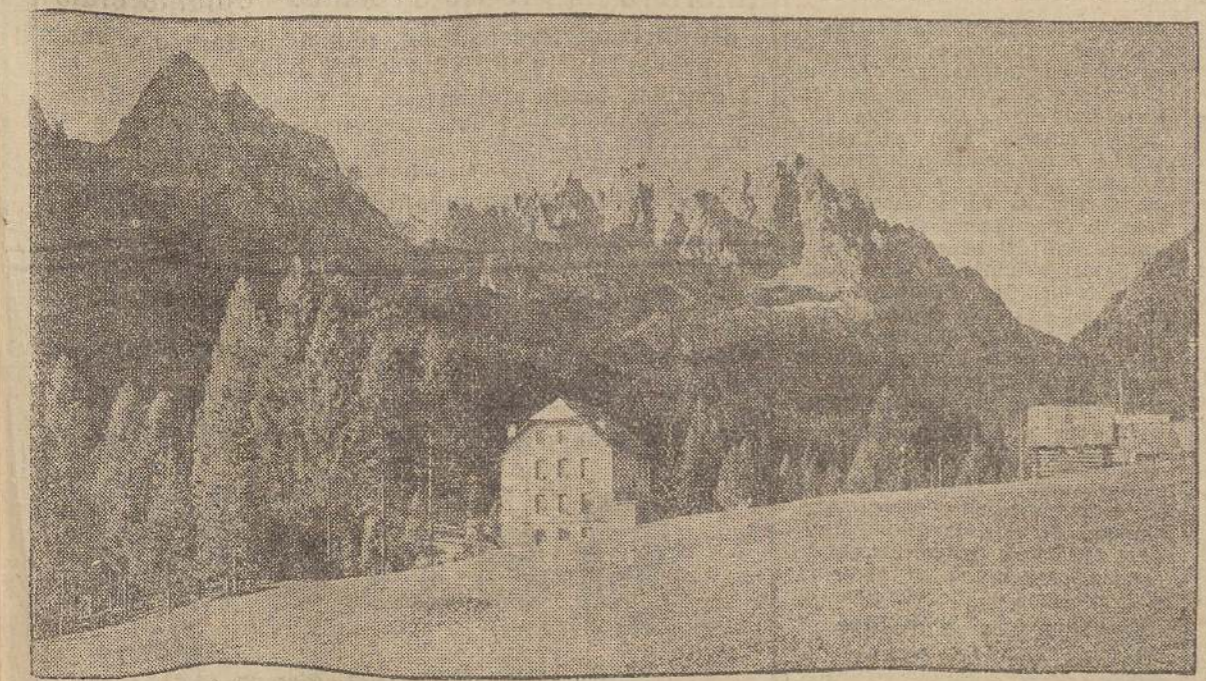
La caccia aveva inizio per istruzione, lungo il tragitto, che naturalmente si percorreva con cavalli anche nei mesi freddi dell'inverno. E se il viaggio era già un diletto, figurarsi dopo!

Luciano De Campo

A questa pagina possono collaborare tutti i friulani veramente fedeli alla loro terra. Pubblicheremo rievocazioni, memorie, tradizioni locali; brevi articoli su località poco note, esaltazioni della cucina, del vino, del canto, della sana poesia del nostro Friuli.

Leggierie fanciulle di Arta

E. Longo



Carnia pittoresca: una visione di Piani di Luza

Direzione, Redazione, Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Visita di S. E. Marescalchi alla Scuola della Milizia

S. E. il sen. Marescalchi ha qui fatto una breve sosta per vedere la scuola Milizia Alpina, proseguendo poi per Arta, dove fu festosamente accolto dalla numerosa colonia villeggiante, che improvvisò in suo onore una indovinata festa in costume.

TRASAGHIS

S. E. il Prefetto ringrazia gli operai

Il Podestà Morgante visitando i lavori di questa zona — nei quali trovano occupazione numerosi lavoratori — inviava a S. E. il Prefetto un riconoscenza saluto per il suo interessamento verso questa popolazione.

Avvertimento del Podestà

Il Podestà avverte la popolazione che riceveva soltanto in Municipio nelle ore antimeridiane dei giorni di mercoledì e di sabato.

Al lago d'Alesso

La popolare spiaggia che richiama — per il vivo interessamento del nostro Podestà — l'attenzione e l'ammirazione dei turisti e dei giovani avrà domenica 9 corrente con inizio nelle prime ore del pomeriggio, una manifestazione danzante all'aperto davanti al pozzo lago. Fra i puppi, in una fresca ed animata serata, si svolgerà una gara di canoa e di nuoto. Saranno a disposizione dei bagnanti.

Processi di Tribunale

Giuseppe Barigello di anni 24 da Tolmezzo, il giorno di S. Ermenegonda, in Enemonzo, in seguito ad una disputa, riceveva un pugno da tale Ubaldo Vecchio di anni 27 da Colza di Enemonzo, pugno che gli faceva perdere due denti. Leri davanti al Tribunale, il Vecchio viene discolorato accampando la legittima difesa. Il Tribunale lo condanna — per eccesso di difesa — a 4 mesi di reclusione, lire 200 per costituzione della P. C., al G. M. di Udine, in separata sede, alle spese e ad una provvidenza di lire 500. Lo fa beneficiario del condono.

Giuseppe Swarz di anni 59 da Caporosso deve rispondere di atti osceni compiuti su due ragazze e di esibizionismo di fronte a diverse donne. Gli viene accordata la semi libertà di mente, e contro la richiesta di sei anni di reclusione del P. M., il Tribunale lo condanna ad anni 2.

Tarcisio Forgiarini fu Francesco di anni 29, Giovanni Morandini di Antonio di anni 24, Luigi Bonetti di Antonio di anni 24, Egidio Cepetti di Giovanni di anni 20, tutti da Gemona devono rispondere di resistenza ed oltraggio ai Re G. di Finanza. Il Tribunale li condanna a 7 mesi di reclusione col condono, mentre gli altri due, reclusi, si buscano mesi 8 e giorni 55. In solido le spese.

Pietro Pielli fu Sebastiano, di anni 77 da Ravuso, è imputato di diversi furti, a danno di compagni. Viene condannato ad anni 1 e mesi 2 di reclusione ed a lire 1400 di multa.

PRATO CARNICO

Operaio deceduto in A. O.

È deceduto in A. O. l'autista Orlando Geronzi fu Giacomo da Pesariis, il quale aveva pure in A. O., in qualità di volontario, il fratello Abramo. Si sono svolte funzioni di esequie nella chiesa di Pesariis, alle quali hanno partecipato le autorità ed il popolo. Alla famiglia, sentite condoglianze.

La Colonia elioterapica

Visita da S. E. Marescalchi

S. E. Marescalchi, accompagnato dal Vice Segretario Federale, dal V. Presidente provinciale dell'U. N. B. e da altre cospicue autorità ha visitato la Colonia Elioterapica di Prato Carnico.

Ai fascisti

Si rammenta a quei pochi fascisti che ancora non hanno prelevato la tessera per l'anno XIV versando la relativa quota tessera e contributi, che entro pochi giorni si chiuderà definitivamente il trattamento e che gli inadempienti verranno, come da precise disposizioni, proposti per la radiazione.

La Pesca di beneficenza pro Opera Ballilla

Come è stato annunciato, il giorno 23 corrente sarà effettuata una pesca di beneficenza pro Comitato comunale O. N. B. Ballilla. Richiedi e numerosi doni da parte di Enti e cospicue personalità sono già pervenuti al Comitato, il quale ha disposto che domenica 9 corr. apposti incaricati faranno il giro del paese per ultimare la raccolta delle offerte. Gli offerenti potranno far pervenire i doni presso il Municipio dalle ore 17 alle 18 nei giorni 10 e 11 e dalle 9 alle 10 nei festivi.

PRESENTAZIONE PUBBLICITÀ

Presentamenti saranno pubblicati nei giorni seguenti.

PONTEBBA

Beneficenza

In occasione del VI anniversario della morte della signora Lucia Ragazzoni sono pervenute al locale Comitato comunale dell'Opera Materità ed Infanzia lire 150 dal marito sig. Diego Schiavato e lire 50 dal padre dell'istinta cav. uff. prof. Giovanni Ragazzo-

ARTÀ

Pro Colonia

Per iniziativa del camerata Giuseppe Chiesa, qui in villeggiatura, si è svolto all'Hotel Savoia, nell'apposito salone gentilmente concesso dal conduttore sig. Cedolini, un trattamento a favore della locale Colonia Elioterapica.

Villeggiatura

Non ostante il tempo sia stato nei giorni scorsi un po' sfavorevole, i forestieri sono affluiti numerosi in questa località di cura e villeggiatura. Da sabato sera ad oggi il numero dei villeggianti arrivati ammonta a 197, dimostrandoci il numero dei presenti secondo la statistica del comune è ora di 640.

La quota dovuta a qualsiasi titolo.

Il Segretario del Fascio avverte che contro gli inadempienti le Superiori Gerarchie prenderanno giusti provvedimenti.

Esercizi di tiro a segno

Il 29 e 30 corrente avranno luogo le gare mandamentali di questa Sezione di Tiro a Segno Nazionale.

Per gli allenamenti e le esercitazioni di tiro, il poligono di tiro della Scuola di Verona ha organizzato le gare mandamentali di questa Sezione di Tiro a Segno Nazionale.

PRADAMANO

Sagra annuale

Per domenica 9 agosto e lunedì 10 agosto il Comitato lavora per preparare vari festeggiamenti. Non mancherà il tradizionale ballo su ampia piattaforma con scelta orchestra udinese. Fra giorni daremo comunicazione dei festeggiamenti.

AI FASCISTI

Entro il 10 di questo mese tutti gli iscritti al Partito dovranno essere al corrente col versamento Anno XIV e col pagamento del

Da Pordenone

Oro alla Patria

Il Fascio invita tutti gli offerenti d'oro alla Patria il cui cognome va dalla lettera M alla R, a presentarsi oggi presso la Casa del Fascio o dove si fece l'offerta (Mutilati, Gruppi Rionali, Famiglie Caduti ecc.), per ritirare i diplomi.

Ribassi ferroviari per Verona

Le Ferrovie dello Stato per dar modo di assistere agli spettacoli lirici dell'Arena di Verona hanno istituito dei treni popolari dei quali possono usufruire anche i pordenonesi. Infatti con lire 19 (più lire 4 per il costo del biglietto d'ingresso all'Arena, obbligatorio) si può giungere a Verona alle ore 18.30 di sabato venendo con partenza da Pordenone alle ore 13.07, il ritorno sarà effettuato alle ore 23 di domenica da Verona con arrivo a Pordenone alle ore 8.31 dello stesso giorno.

Per la vendita del latte

Il locale Podestà con suo provvedimento di questi giorni ha emanato la seguente ordinanza. Visti gli articoli 19 e 20 del Reg. 9 maggio 1929 n. 994 sulla vigilanza igienica del latte; visti gli articoli 219 e 220 del vigente regolamento comunale d'igiene.

La resa dei conti

Giovanni Braido residente nella frazione di Torre, era sorvegliato da giorni dai carabinieri. Leri, in un sopralluogo, venivano rinvenute presso di lui diverse biciclette di indubbia provenienza che evidentemente il Braido voleva trasformare per eludere le ricerche dei proprietari. Egli è stato tradotto alle carceri e denunciato.

Per la gita a Venezia

I pordenonesi potranno recarsi alla città della Laguna con sole lire dieci pagando da Pordenone alle ore 6.30 di domenica ventura e ritornando alle ore 22.25.

RIUME VENETO

Chiusura del corso di taglio

Domenica 21 è chiuso il corso di taglio per le donne e giovani fasciste, presenti la Segretaria del Fascio femminile di Pordenone signa Marina Allata, la Segretaria del Fascio femminile locale, il Podestà, il Segretario del Fascio locale ed altri.

ABONAMENTI ESTIVI

Prime di recarvi in villeggiatura RICORDATEVI di fare un abbonamento estivo a Il Popolo del Friuli

Potrete avere il GIORNALE per 15 giorni a L. 3.— 30 giorni " 4.50 45 giorni " 6.50 60 giorni " 9.—

Spedire l'importo a mezzo cartolina vaglia o assegno bancario all'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli», via di Prampiero, 10.

Gli abbonati che desiderano la variazione di indirizzo sono pregati di unire alla richiesta l'indirizzo vecchio.

Per ogni variazione si prega di aggiungere lire una in francobollo.

La Colonia sono state adottate le amache per il riposo pomeridiano dei bambini.

Gita a Vienna

L'Ufficio Viaggi e Turismo Parretti e Troiani di Udine ha organizzato delle gite a Vienna in treno, Udine-Villaco-Lago di Woert-Klagenfurt-Semering-Vienna giorni 29, 30, 31 e 1. settembre 1936. Passaggio collettivo, quota L. 285 comprendente il viaggio di andata e ritorno in torpedone di lusso, il vitto e l'alloggio in ottimi alberghi durante il viaggio a Vienna e l'iscrizione nel passaporto collettivo. Le iscrizioni si chiudono il 23 agosto e devono essere accompagnate dall'importo di lire 50; dette iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Viaggi e Turismo Parretti e Troiani, Udine, via Meratovecchio 12, ed il giorno della quota dovrà essere versato il 26 agosto.

All'Istituto Magistrale

Si rende noto che l'Ufficio della Presidenza dell'Istituto Magistrale Superiore A. Mussolini rimane aperto al pubblico ogni giovedì dalle 9 alle 10.30.

Studi fotografici

Gli studi fotografici nel pomeriggio delle giornate di domenica rimangono chiusi al pubblico.

Visita medica

L'Ufficio Sanitario dott. Marco Menziani ha visitato ieri i bambini della Colonia riscontrando condizioni di salute ottime.

Contravvenzioni

Il brigadiere dei Carabinieri Reali Peroni ha posto ieri in contravvenzione i signori Alberto Poletto di Ferruccio e Mario Bagnoli di Sella, perché percorrevano in bicicletta sprovvisti della targhetta comprovante il pagamento della tassa di circolazione.

I processi di Pretura

Udienza del 5 agosto - Giudice: dott. cav. Calogero Pantaleone - P. M. avv. cav. Piccin Pier Giuseppe - Conciliare Farina.

Pietro Rogo fu Domenico di anni 62 per aver eccessivamente alzato il gomito e bestemmiato si busca lire 100 di multa. (Dif. avv. Camillotti T.).

Giuseppe Franco da Caneva per porto abusivo di una nocchiera viene condannato a 6 mesi con i benefici di legge.

Mariano De Lorenzo in Piva contro i fratelli Corvo di Luigi abitanti in Campo Mare, denunciati per lesioni ed ingiurie, ha chiesto recesso di querela.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Tassa di circolazione

Si rammenta che col giorno 10 corrente scade il termine della consegna degli scontrini per il ritiro delle targhetta comprovanti il pagamento della tassa di circolazione. Gli interessati per il cambio, devono rivolgersi presso l'Esattoria comunale.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

Pro Colonia

Ospite graditissimo della nostra Colonia elioterapica fu ieri il presidente locale dell'O. N. B. ing. cav. Zaccaria Zanconaro.

Il visitatore si è trattenuto per diverso tempo col Direttore M. Amaducci, interessandosi moltissimo.

mo del funzionamento della Colonia e dello stato di salute dei bambini. Interrogato diversi ballata ed alcune piccole italiane ed a beneficio della bella Istituzione verso lire 100. L'Amministratore, Carlo Brandolini di Vidorcia ha inviato un quintale di patate.

Il Comitato sentimentale ringrazia.

Furioso temporale

Molte case danneggiate - Gravi conseguenze alle campagne - Ecatombe di uccelletti

L'altra notte verso le ore 22 si è scatenato un violento temporale, con una torrenziale pioggia e grandine, accompagnate da un furioso vento. Tutte le vie erano trasformate in torrenti, tutte le case al piano terra furono invase dall'acqua torrenziale. La luce elettrica per un lungo periodo è stata sospesa e il vento ha fatto volare numerose tegole e cadere alcuni camini. Fortunatamente non si hanno a deplorare conseguenze alle persone.

Gravi danni hanno avuto le campagne della grandine, particolarmente il granturco e uva. Sono state completamente asportate varie piante, talmente rovinato era il temporale.

Leri mattina non meno di cinquanta passerii e altri uccelli sono stati raccolti lungo le vie: una vera ecatombe. Tutti i fiumi si sono ingrossati. Si ha notizia che in diversi altri Comuni del Mandamento gravi sono i danni recati dal maltempo, all'agricoltura.

Assicurazioni sociali

La Direzione dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, comunica ai proprietari di colonie agricole, che hanno nelle loro dipendenze personale fisso o giornaliero, i quali versano contributi assicurativi per l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi, al Conto corrente postale N. 938822, di sospendere provvisoriamente il versamento dovuto, che scade l'11 agosto, in attesa di ulteriori comunicazioni, per nuove disposizioni di legge.

L'opera dei vigili urbani

Durante il mese di luglio i Vigili urbani hanno elevato le seguenti contravvenzioni: n. 25 per infrazione al Codice della strada; 4 sulla circolazione stradale; 3 sulla chiusura di negozi; 35 sulla polizia urbana; 18 per igiene; 3 sulle ordinanze podestarili; 3 cani; totale 101.

Le guardie durante il mese hanno operato l'arresto di due pregiudicati per furto di 5 biciclette, dei quali 3 sono state consegnate ai legittimi proprietari. Le indagini al riguardo continuano assieme alla Benemerita, perché risulta che gli arrestati abbiano commessi altri furti del genere.

S. PIETRO al Natone

Disastroso uragano

Non bastava il danno già arrecato alle campagne dall'inclinazione stagionale: ci voleva il colpo di grazia, con lo scatenarsi di un uragano di tempesta, abbattutosi martedì verso le ore 23. Ora vien fatto di pensare, ma seriamente, alle indagherabili necessità del domani, siano esse contingenti o meno.

Vada pure per il vino che, dicesi si possa fare anche con il diva il guaio peggiore è quello del granturco.

MARTIGNACCO

Gara di bocce

Organizzata dall'O. N. D. di Martignacco, si svolgerà domenica 9 corrente alle ore 14 sui nuovissimi e splendidi campi, tra un merito di verde e ben ombreggiati, della trattoria «La di Nadal» ai casali di Casanova, una grande gara di bocce a coppie.

Oltre ai consueti premi, siamo informati che il Dopolevoro di Martignacco offrirà alle tre coppie vincitrici una bella e artistica medaglia-ricordo.

All'interessante gara, oltre ai

CORDOVADO

Nella Colonia elioterapica

A mezzogiorno di ieri, i cinquantabimbi della nostra Colonia elioterapica hanno consumato un pranzo gentilmente offerto dal nostro ufficio sanitario dott. Rieppi, consistente in una abbondante ottima pasta asciutta, spezzatini di vitello con patate e frutta. La piccola italiana Sara Frutteroli pronunciò parole di ringraziamento al dott. Rieppi per la gentile offerta e per quanto egli giornalmente e intelligentemente dedica al bene dei piccoli comuni.

In risposta alla piccola italiana il dott. Rieppi ricordò ai piccoli che è il Duce che ispira ogni opera di bene e che la gratitudine deve essere a Lui, solo a Lui rivolta.

Esortò infine i bimbi ad essere buoni e bravi mentre li invitava a rivolgere un pensiero e un caldo saluto al Duce a cui si associano i presenti: Commissario, Prefetto e Commisario del Fascio, Segretario del Fascio Femminile, Presidente comunale dell'Opera Ballilla, camerata Fini e fascista signora Toson con le dirigenti della Colonia.

Il Commissario straordinario ha rivolto parole di ringraziamento al dott. Rieppi per il simpatico gesto.

Festa a Ramuscello

Domenica 9 corr., in occasione della sagra annuale si svolgeranno a Ramuscello svariati divertimenti, con una grande festa da ballo, nei pressi della Villa del co. Freschi.

Ampla piattaforma ed orchestra del Dopolevoro di Morsano.

Verifica pesi e misure

Sabato 8 corr., sarà effettuata la verifica dei pesi e misure nel nostro comune.

Cronaca di Cividale

Furioso temporale

Molte case danneggiate - Gravi conseguenze alle campagne - Ecatombe di uccelletti

L'altra notte verso le ore 22 si è scatenato un violento temporale, con una torrenziale pioggia e grandine, accompagnate da un furioso vento. Tutte le vie erano trasformate in torrenti, tutte le case al piano terra furono invase dall'acqua torrenziale. La luce elettrica per un lungo periodo è stata sospesa e il vento ha fatto volare numerose tegole e cadere alcuni camini. Fortunatamente non si hanno a deplorare conseguenze alle persone.

Gravi danni hanno avuto le campagne della grandine, particolarmente il granturco e uva. Sono state completamente asportate varie piante, talmente rovinato era il temporale.

Leri mattina non meno di cinquanta passerii e altri uccelli sono stati raccolti lungo le vie: una vera ecatombe. Tutti i fiumi si sono ingrossati. Si ha notizia che in diversi altri Comuni del Mandamento gravi sono i danni recati dal maltempo, all'agricoltura.

Assicurazioni sociali

La Direzione dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, comunica ai proprietari di colonie agricole, che hanno nelle loro dipendenze personale fisso o giornaliero, i quali versano contributi assicurativi per l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi, al Conto corrente postale N. 938822, di sospendere provvisoriamente il versamento dovuto, che scade l'11 agosto, in attesa di ulteriori comunicazioni, per nuove disposizioni di legge.

L'opera dei vigili urbani

Durante il mese di luglio i Vigili urbani hanno elevato le seguenti contravvenzioni: n. 25 per infrazione al Codice della strada; 4 sulla circolazione stradale; 3 sulla chiusura di negozi; 35 sulla polizia urbana; 18 per igiene; 3 sulle ordinanze podestarili; 3 cani; totale 101.

i della Provincia

Telefoni : Direzione . . . 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 9-59

Da Cervignano

Nel Fascio

Nella Casa del Fascio si è svolta una riunione del Direttorio del Fascio di Combattimento, alla quale hanno preso parte pure i capisettore e capigruppo del Comune.

Sono state esaminate e trattate diverse importanti questioni, tra le quali la sistemazione del locale della sede del Fascio e della Milizia ordinaria. Il segretario camerata Ettore Fedri ha comunicato quindi che, a sostituire il segretario amministrativo della Sezione è stato nominato il camerata Lionello Piani, già vicepresidente del Doppiavolo comunale.

Ha dato lettura quindi del verbale dei sindaci revisori sulla situazione finanziaria della Sezione. Ha informato pure il Direttorio sulla propaganda da svolgersi per l'incremento del mercato mensile del bestiame in questo Capoluogo ed ha riferito in merito alla riunione tenutasi nella sede municipale ad iniziativa del Sindacato Agricoltori proprietari, alla quale oltre alle autorità del mandamento, sono intervenuti pure i principali rappresentanti delle Aziende agricole a cui il dott. Cafani ed il medico veterinario dott. G. B. Colesan hanno illustrato la sentita necessità di far rifiorire il mercato mensile del bestiame.

Quindi è stata discussa l'organizzazione della prossima Fiera del vino e della frutta che sarà abbinata alla festa dell'Uva.

Sono stati trattati infine altri vari argomenti d'indole interna e riguardanti il Fascio Giovanile di Combattimento ed il Doppiavolo comunale.

Ammasso del frumento

Si avvertono tutti gli agricoltori interessati dell'obbligo di notificare al più presto possibile presso questa Società Agricola dei Friuli Orientali la quantità di frumento disponibile per l'ammasso. La denuncia e conseguente consegna è obbligatoria in base alle precise disposizioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

RUDA

Il pilota Benaglia caduto in A. O.

Nel pomeriggio di ieri giungeva in Comune, a mezzo di un ufficio dell'Aeronautica di Camporotondo la notizia che il camerata Giovanni Benaglia, sergente pilota a motore, della classe 1898, era caduto per incidente di volo nel cielo dell'Istria il 31 luglio.

RIVIGNANO

Nuovi maestri

Nel recente esami di magistero ottennero il diploma di abilitazione le signorine Fernanda Pasquati, Roberta Scatton ed Elisa Palmasson, nonché il L. cadetto avanguardista Adolfo Conuzzi.

S. DANIELE

Al fascisti

Quei pochi ritardatari che ancora non avessero provveduto a mettersi in regola col tesseramento dell'anno XIV, sono invitati dalla Segreteria politica locale a farlo subito, per evitare inesorabili provvedimenti disciplinari per morosità. Ricordarsi che occorre la fotografia all'atto del ritiro della tessera.

Raduno di poeti

Considerato che la seconda sagra estiva ha avuto esito felice, è in progetto una manifestazione culturale, che consista in un raduno di poeti e scrittori friulani in vernacolo e in italiano.

Accanto a questo raduno di letterati friulani si svolgeranno manifestazioni sportive, giochi popolari e il ballo su piattaforma.

Si presume che questo raduno sarà effettuato nella seconda o terza domenica di settembre p.v.

Mercato

Ieri, mercoledì, ha avuto svolgimento il primo mercato del mese, discretamente animato da contadini e venditori con la partecipazione anche di pubblico spallino.

Accanto a questo raduno di letterati friulani si svolgeranno manifestazioni sportive, giochi popolari e il ballo su piattaforma.

Si ferisce giocando

La quattordicenne Ida Pischiuta fu ferita da Villanova di S. Daniele, mentre giocava, cadendo accidentalmente e ha dovuto ricorrere al nostro Ospedale, dove le è stata riscontrata una ferita da taglio al piede destro, giudicata guaribile in dieci giorni, s.c. E' stata accolta nel nostro Ospedale.

Infortunio agreste

Giovanni Midenza, d'anni 11, da S. Daniele, per aiutare i famigliari nei lavori campestri, si procurò una ferita da punta al piede

Da Cervignano

Si ferisce con un tridente

Il sarto Alfonso Buttazzoni fu ferito da un tridente, da S. Daniele, cadendo su un tridente, si procurò una ferita da punta alla regione plantare del piede destro. E' stato giudicato guaribile in sei giorni, s. c.

MAIANO

Massaie rurali

In questi giorni sono pervenuti al locale Gruppo Massaie Rurali i magnifici campioni di conigli destinati al rimpopolamento dei nostri certini rurali. Le coppie sono state assegnate alle insiarte che le avevano prenotate.

Adunate

Domenica prossima, presso le rispettive sedi, si aduneranno i combattenti e gli appartenenti alle associazioni d'arma «Fanti, Alpini, Artiglieri».

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno, verrà trattato anche quello riguardante gli accordi ed i preparativi per l'annunciata gita in comitiva al lago di Cavazzo.

Infortunio sul lavoro

Presso la Ditta Del Cèl, l'apprendista falegname Euno Minuti di Gino di anni 21 da S. Eliseo,

Da Cervignano

Per l'adunata di Napoli

Tutti gli ex scarponi che desiderano partecipare alla adunata di Napoli sono pregati a voler versare l'importo relativo e non più tardi del 20 corrente al segretario del gruppo Luigi Bisacco. Dopo tale termine i ritardatari non saranno accettati. Alla adunata possono partecipare anche i famigliari del partecipante.

TRICESIMO

Visita di S. E. Marescalchi alla Colonia elioterapica

Il giorno 3 corrente anche la Colonia elioterapica di Tricesimo ebbe l'onore di essere visitata da S. E. il sen. Arturo Marescalchi, accompagnato dall'on. Marangoni, dal Vice Segretario Federale e dal Vice Presidente prov. dell'O. N. B.

Dopo una accurata visita la personalità si sono vivamente compiaciute della direttiva della Colonia e Segreteria del Fascio femminile per l'ordine e la pulizia che regnava nella Colonia.

Osipite illustre

Nel castello del Co. Valentini è giunto, quale ospite, il generale C. A. Insipiente, ispettore generale delle truppe alpine e più volte decorato.

Il Co. Valentini per festeggiare la sua venuta fece intervenire la fanfara di questo Gruppo Alpini nella serata, che dall'ispettore stesso è stata bene accolta, gradendo l'omaggio delle rappresentanze alpine e combattentistiche. Il capo gruppo Maggiore cav. Oreste Morgante salutò con nobili parole il generale.

Da Cervignano

Per l'adunata di Napoli

Tutti gli ex scarponi che desiderano partecipare alla adunata di Napoli sono pregati a voler versare l'importo relativo e non più tardi del 20 corrente al segretario del gruppo Luigi Bisacco. Dopo tale termine i ritardatari non saranno accettati. Alla adunata possono partecipare anche i famigliari del partecipante.

TAVAGNACCO

Premi demografici

L'Ente Opere Assistenziali ha fatto pervenire a questo Fascio 15 premi demografici che il Segretario ha l'altra sera distribuito alla presenza del Podestà ai seguenti: Casarsa Avelino, Casarsa Berghi, Comino Rinaldo, Comino Soligo, Di Gusto Luigi, Trevisani Girolamo, Feruglio Pietro, Feruglio Romildo, Bombonati Ugo, Borghese Anselmo, Fanzutti Vittorio, Martinis Fulvio, Tioni Guerino, Visentini Emilio, Freschi Luigi.

I beneficiati espressero la loro gratitudine alle autorità presenti manifestando la loro riconoscenza per il Duce promotore della provvida istituzione.

Nella Colonia elioterapica

L'altro ieri il Podestà, accompagnato dalla sua gentile signora, visitò la Colonia Elioterapica, recando doni per i ricoverati. Si interessò dell'andamento generale della istituzione e di tutti i servizi.

Da Cervignano

Per l'adunata di Napoli

Tutti gli ex scarponi che desiderano partecipare alla adunata di Napoli sono pregati a voler versare l'importo relativo e non più tardi del 20 corrente al segretario del gruppo Luigi Bisacco. Dopo tale termine i ritardatari non saranno accettati. Alla adunata possono partecipare anche i famigliari del partecipante.

SEDEGLIANO

La festa del Patrono a San Lorenzo

Lunedì prossimo 10 corrente, nella grossa borgata di San Lorenzo celebrerà la festa del Santo Patrono.

La ricorrenza è preceduta da un triduo serale di predicazioni religiose. Nella giornata della ricorrenza si svolgeranno speciali funzioni e solennità. La Messa solenne sarà cantata dalla locale cantoria con accompagnamento d'organo ed un valente sacerdote terrà il Panegirico del Santo Patrono. Officiali mons. Giovanni Castellani, pievano di Artegia.

Stato civile di luglio

Matrimoni: nessuno, nati vivi 5, morti 7, persone immigrate 11, persone emigrate 41.

REGIE TERME di SALSOMAGGIORE

La città delle acque salsoidiche
Le più belle Terme del mondo

BAGNI - FANGHI - INALAZIONI
POLVERIZZAZIONI - IRRIGAZIONI

Informazioni: ENIT - Via V. Veneto 56 - ROMA
e Direzione RR. Terme - SALSOMAGGIORE

ARTA HOTEL SAVOIA

Pensione completa L. 18
Trattamento signorile

DANZE

ARTA - PIANO D'ARTA

(CARNIA m. 450-560)

Incantevole località di cura e soggiorno. Ottimi alberghi a prezzi moderati. Stabilimento per la cura dell'acqua solfo-magnesica, con annesso caffè e parco. Campo Sportivo. Tennis. Trattamenti danzanti.

AUTOMOBILI e AUTOCARRI Bianchi

Trattrici FORDSON
Concessionari per UDINE e PROVINCIA DONATIS & C.
Stazione di servizio con ricambi originali.
Viale Duodo - Udine - Tel. 6

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI
Docente nella II. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 4-9 - dalle ore 16 alle 19
TRICESIMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopio - Via univ. - Apparato digerente -

Malattie Nervose
CASA DI CURA Prof. C. CALLIGARIS
UDINE Piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

Dott. DAMIANI DENTISTA
nella R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio - Tinin
SPECIALISTA per Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18, tel. 11-3
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12.

CASA DI CURA Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 15-17 presso la R. Università di Firenze

CASA DI CURA Spec. Orecchi, Naso, Gola
Dott. G. Parenti
UDINE - Via Duca d'Aosta 5 (già Cussignacco).
Visite ogni giorno - Telef. 3-60.

Il Dott. M. Sonzio nella casa di Cura per malattie degli occhi
sita in VIA RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

11 Dott. RONGA Specialista delle malattie Veneree e della Pelle
riceve in VIA RUCESUDO 1, Udine (Palazzo Adriatico di Sicurezza) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92

TORROSSI UDINE
Via Villalta 13
Telefono 4-41
Importante deposito di compensati delle maggiori fabbriche italiane. - Compensati e paniforti speciali per mobiliari. - Peduli e radiche per mobili novecento - Sedili e schienali.
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI

Garage RODOLFO VANZETTO
UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)
Noleggio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi con e senza autista
Tel. 1-20
SERVIZIO NOTTURNO Trifido per oltre confine

Gli avvenimenti dello sport

Fasci Giovanili

Allenamento di atleti

Oggi nel pomeriggio alle ore 18 sono convocati al Campo Polisportivo Moretti per un primo allenamento i seguenti atleti: Stucchi Luciano - Aldo Faldutti - Rinaldo Miesio - Burello Tarosio - Franzolini, Giuseppe e Luigi Tullisi.

CALCIO

Il Trofeo Cibert

Nel primo turno del Trofeo Cibert sono state eliminate quattro squadre: Bassano, Avieri, Pradamano e Martignacco. Altrettanto, e cioè Esperia, Bellotto Sport, Aurora di Remanzacco e Zugliano sono rimaste in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. E il Direttorio ha già disposto per gli accoppiamenti delle semifinali che avranno inizio domenica prossima.

I campioni di prima categoria, che dopo una prima vittoria sul campo del Martignacco hanno acquistato definitivamente il diritto di entrare in finale in seguito a rinuncia degli avversari, si incontreranno sul campo del Giovinetto con la squadra di volta compagine zuglianese, reduce da un significativo successo in quel di Pradamano. La prossima partita metterà dunque di fronte due giovani e battagliere unità che non risparmieranno sicuramente energie per superarsi. In questo primo confronto i calciatori di Bellotto partono con i favori del pronostico, ma noi non escludiamo che gli zuglianesi adatteranno una tattica prudente e guardarguarda lusinga cioè a salvaguardare un punteggio che loro intendano far volgere a loro favore nell'incerto susseguente.

Un'altra partita che chiamerà sicuramente non pochi appassionati ai margini del campo dell'Esperia è quella in cui saranno impegnati Esperia ed Aurora. Bisogna però riconoscere che la submission in finale del vincitore della Coppa Impero è stata alquanto fortunosa, poiché infatti i giallo-rossi non hanno ancora segnato alcuna rete.

E' noto che la prima partita col Bassano è stata annullata e invertito il nome del vincitore, mentre nel secondo incontro l'Esperia, nuovamente sconfitta per zero a uno, si è aggiudicata e finalmente il diritto di entrare in finale in virtù di un miglior quoziente di punti.

L'Aurora dal canto suo attende fiduciosa il primo confronto e, per quanto battuti dal pronostico, i calciatori di Remanzacco sopran non sicuramente farsi onore.

CICLISMO

Corsa per Giovani fascisti

Lo Circuito di Basagiapenta Come abbiamo precedentemente annunciato, domenica 16 agosto, indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. di C. di Udine in collaborazione col Fascio Giovanile di Basigliano avrà svolgimento una corsa ciclistica per Giovani fascisti denominata «C. Circuito di Basagiapenta». A detta gara potranno partecipare tutti i Giovani fascisti, anche se tesserati con licenza della E.C.I.

La partecipazione al «C. Circuito di Basagiapenta» non ha raggiunto ancora la completezza dei quadri. Ma c'è tempo per i ritardatari o per gli indecisi a prendere una soluzione.

Tutti i Giovani fascisti della Provincia che praticano lo sport del pedale non mancheranno di essere presenti a questa manifestazione, e dimostrano che il Friuli può essere annoverato, fra le province più ricche di promesse in provincia di aprirsi una via verso più alte mete, sempre pro-

Fasci Giovanili

Allenamento di atleti

Oggi nel pomeriggio alle ore 18 sono convocati al Campo Polisportivo Moretti per un primo allenamento i seguenti atleti: Stucchi Luciano - Aldo Faldutti - Rinaldo Miesio - Burello Tarosio - Franzolini, Giuseppe e Luigi Tullisi.

CALCIO

Il Trofeo Cibert

Nel primo turno del Trofeo Cibert sono state eliminate quattro squadre: Bassano, Avieri, Pradamano e Martignacco. Altrettanto, e cioè Esperia, Bellotto Sport, Aurora di Remanzacco e Zugliano sono rimaste in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. E il Direttorio ha già disposto per gli accoppiamenti delle semifinali che avranno inizio domenica prossima.

I campioni di prima categoria, che dopo una prima vittoria sul campo del Martignacco hanno acquistato definitivamente il diritto di entrare in finale in seguito a rinuncia degli avversari, si incontreranno sul campo del Giovinetto con la squadra di volta compagine zuglianese, reduce da un significativo successo in quel di Pradamano. La prossima partita metterà dunque di fronte due giovani e battagliere unità che non risparmieranno sicuramente energie per superarsi. In questo primo confronto i calciatori di Bellotto partono con i favori del pronostico, ma noi non escludiamo che gli zuglianesi adatteranno una tattica prudente e guardarguarda lusinga cioè a salvaguardare un punteggio che loro intendano far volgere a loro favore nell'incerto susseguente.

Un'altra partita che chiamerà sicuramente non pochi appassionati ai margini del campo dell'Esperia è quella in cui saranno impegnati Esperia ed Aurora. Bisogna però riconoscere che la submission in finale del vincitore della Coppa Impero è stata alquanto fortunosa, poiché infatti i giallo-rossi non hanno ancora segnato alcuna rete.

E' noto che la prima partita col Bassano è stata annullata e invertito il nome del vincitore, mentre nel secondo incontro l'Esperia, nuovamente sconfitta per zero a uno, si è aggiudicata e finalmente il diritto di entrare in finale in virtù di un miglior quoziente di punti.

L'Aurora dal canto suo attende fiduciosa il primo confronto e, per quanto battuti dal pronostico, i calciatori di Remanzacco sopran non sicuramente farsi onore.

CICLISMO

Corsa per Giovani fascisti

Lo Circuito di Basagiapenta Come abbiamo precedentemente annunciato, domenica 16 agosto, indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. di C. di Udine in collaborazione col Fascio Giovanile di Basigliano avrà svolgimento una corsa ciclistica per Giovani fascisti denominata «C. Circuito di Basagiapenta». A detta gara potranno partecipare tutti i Giovani fascisti, anche se tesserati con licenza della E.C.I.

La partecipazione al «C. Circuito di Basagiapenta» non ha raggiunto ancora la completezza dei quadri. Ma c'è tempo per i ritardatari o per gli indecisi a prendere una soluzione.

Tutti i Giovani fascisti della Provincia che praticano lo sport del pedale non mancheranno di essere presenti a questa manifestazione, e dimostrano che il Friuli può essere annoverato, fra le province più ricche di promesse in provincia di aprirsi una via verso più alte mete, sempre pro-

Fasci Giovanili

Allenamento di atleti

Oggi nel pomeriggio alle ore 18 sono convocati al Campo Polisportivo Moretti per un primo allenamento i seguenti atleti: Stucchi Luciano - Aldo Faldutti - Rinaldo Miesio - Burello Tarosio - Franzolini, Giuseppe e Luigi Tullisi.

CALCIO

Il Trofeo Cibert

Nel primo turno del Trofeo Cibert sono state eliminate quattro squadre: Bassano, Avieri, Pradamano e Martignacco. Altrettanto, e cioè Esperia, Bellotto Sport, Aurora di Remanzacco e Zugliano sono rimaste in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. E il Direttorio ha già disposto per gli accoppiamenti delle semifinali che avranno inizio domenica prossima.

I campioni di prima categoria, che dopo una prima vittoria sul campo del Martignacco hanno acquistato definitivamente il diritto di entrare in finale in seguito a rinuncia degli avversari, si incontreranno sul campo del Giovinetto con la squadra di volta compagine zuglianese, reduce da un significativo successo in quel di Pradamano. La prossima partita metterà dunque di fronte due giovani e battagliere unità che non risparmieranno sicuramente energie per superarsi. In questo primo confronto i calciatori di Bellotto partono con i favori del pronostico, ma noi non escludiamo che gli zuglianesi adatteranno una tattica prudente e guardarguarda lusinga cioè a salvaguardare un punteggio che loro intendano far volgere a loro favore nell'incerto susseguente.

Un'altra partita che chiamerà sicuramente non pochi appassionati ai margini del campo dell'Esperia è quella in cui saranno impegnati Esperia ed Aurora. Bisogna però riconoscere che la submission in finale del vincitore della Coppa Impero è stata alquanto fortunosa, poiché infatti i giallo-rossi non hanno ancora segnato alcuna rete.

E' noto che la prima partita col Bassano è stata annullata e invertito il nome del vincitore, mentre nel secondo incontro l'Esperia, nuovamente sconfitta per zero a uno, si è aggiudicata e finalmente il diritto di entrare in finale in virtù di un miglior quoziente di punti.

L'Aurora dal canto suo attende fiduciosa il primo confronto e, per quanto battuti dal pronostico, i calciatori di Remanzacco sopran non sicuramente farsi onore.

CICLISMO

Corsa per Giovani fascisti

Lo Circuito di Basagiapenta Come abbiamo precedentemente annunciato, domenica 16 agosto, indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. di C. di Udine in collaborazione col Fascio Giovanile di Basigliano avrà svolgimento una corsa ciclistica per Giovani fascisti denominata «C. Circuito di Basagiapenta». A detta gara potranno partecipare tutti i Giovani fascisti, anche se tesserati con licenza della E.C.I.

La partecipazione al «C. Circuito di Basagiapenta» non ha raggiunto ancora la completezza dei quadri. Ma c'è tempo per i ritardatari o per gli indecisi a prendere una soluzione.

Tutti i Giovani fascisti della Provincia che praticano lo sport del pedale non mancheranno di essere presenti a questa manifestazione, e dimostrano che il Friuli può essere annoverato, fra le province più ricche di promesse in provincia di aprirsi una via verso più alte mete, sempre pro-

Fasci Giovanili

Allenamento di atleti

Oggi nel pomeriggio alle ore 18 sono convocati al Campo Polisportivo Moretti per un primo allenamento i seguenti atleti: Stucchi Luciano - Aldo Faldutti - Rinaldo Miesio - Burello Tarosio - Franzolini, Giuseppe e Luigi Tullisi.

CALCIO

Il Trofeo Cibert

Nel primo turno del Trofeo Cibert sono state eliminate quattro squadre: Bassano, Avieri, Pradamano e Martignacco. Altrettanto, e cioè Esperia, Bellotto Sport, Aurora di Remanzacco e Zugliano sono rimaste in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. E il Direttorio ha già disposto per gli accoppiamenti delle semifinali che avranno inizio domenica prossima.

I campioni di prima categoria, che dopo una prima vittoria sul campo del Martignacco hanno acquistato definitivamente il diritto di entrare in finale in seguito a rinuncia degli avversari, si incontreranno sul campo del Giovinetto con la squadra di volta compagine zuglianese, reduce da un significativo successo in quel di Pradamano. La prossima partita metterà dunque di fronte due giovani e battagliere unità che non risparmieranno sicuramente energie per superarsi. In questo primo confronto i calciatori di Bellotto partono con i favori del pronostico, ma noi non escludiamo che gli zuglianesi adatteranno una tattica prudente e guardarguarda lusinga cioè a salvaguardare un punteggio che loro intendano far volgere a loro favore nell'incerto susseguente.

Un'altra partita che chiamerà sicuramente non pochi appassionati ai margini del campo dell'Esperia è quella in cui saranno impegnati Esperia ed Aurora. Bisogna però riconoscere che la submission in finale del vincitore della Coppa Impero è stata alquanto fortunosa, poiché infatti i giallo-rossi non hanno ancora segnato alcuna rete.

E' noto che la prima partita col Bassano è stata annullata e invertito il nome del vincitore, mentre nel secondo incontro l'Esperia, nuovamente sconfitta per zero a uno, si è aggiudicata e finalmente il diritto di entrare in finale in virtù di un miglior quoziente di punti.

L'Aurora dal canto suo attende fiduciosa il primo confronto e, per quanto battuti dal pronostico, i calciatori di Remanzacco sopran non sicuramente farsi onore.

CICLISMO

Corsa per Giovani fascisti

Lo Circuito di Basagiapenta Come abbiamo precedentemente annunciato, domenica 16 agosto, indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. di C. di Udine in collaborazione col Fascio Giovanile di Basigliano avrà svolgimento una corsa ciclistica per Giovani fascisti denominata «C. Circuito di Basagiapenta». A detta gara potranno partecipare tutti i Giovani fascisti, anche se tesserati con licenza della E.C.I.

La partecipazione al «C. Circuito di Basagiapenta» non ha raggiunto ancora la completezza dei quadri. Ma c'è tempo per i ritardatari o per gli indecisi a prendere una soluzione.

Tutti i Giovani fascisti della Provincia che praticano lo sport del pedale non mancheranno di essere presenti a questa manifestazione, e dimostrano che il Friuli può essere annoverato, fra le province più ricche di promesse in provincia di aprirsi una via verso più alte mete, sempre pro-

Fasci Giovanili

Allenamento di atleti

Oggi nel pomeriggio alle ore 18 sono convocati al Campo Polisportivo Moretti per un primo allenamento i seguenti atleti: Stucchi Luciano - Aldo Faldutti - Rinaldo Miesio - Burello Tarosio - Franzolini, Giuseppe e Luigi Tullisi.

CALCIO

Il Trofeo Cibert

Nel primo turno del Trofeo Cibert sono state eliminate quattro squadre: Bassano, Avieri, Pradamano e Martignacco. Altrettanto, e cioè Esperia, Bellotto Sport, Aurora di Remanzacco e Zugliano sono rimaste in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. E il Direttorio ha già disposto per gli accoppiamenti delle semifinali che avranno inizio domenica prossima.

I campioni di prima categoria, che dopo una prima vittoria sul campo del Martignacco hanno acquistato definitivamente il diritto di entrare in finale in seguito a rinuncia degli avversari, si incontreranno sul campo del Giovinetto con la squadra di volta compagine zuglianese, reduce da un significativo successo in quel di Pradamano. La prossima partita metterà dunque di fronte due giovani e battagliere unità che non risparmieranno sicuramente energie per superarsi. In questo primo confronto i calciatori di Bellotto partono con i favori del pronostico, ma noi non escludiamo che gli zuglianesi adatteranno una tattica prudente e guardarguarda lusinga cioè a salvaguardare un punteggio che loro intendano far volgere a loro favore nell'incerto susseguente.

Un'altra partita che chiamerà sicuramente non pochi appassionati ai margini del campo dell'Esperia è quella in cui saranno impegnati Esperia ed Aurora. Bisogna però riconoscere che la submission in finale del vincitore della Coppa Impero è stata alquanto fortunosa, poiché infatti i giallo-rossi non hanno ancora segnato alcuna rete.

E' noto che la prima partita col Bassano è stata annullata e invertito il nome del vincitore, mentre nel secondo incontro l'Esperia, nuovamente sconfitta per zero a uno, si è aggiudicata e finalmente il diritto di entrare in finale in virtù di un miglior quoziente di punti.

L'Aurora dal canto suo attende fiduciosa il primo confronto e, per quanto battuti dal pronostico, i calciatori di Remanzacco sopran non sicuramente farsi onore.

CICLISMO

Corsa per Giovani fascisti

Lo Circuito di Basagiapenta Come abbiamo precedentemente annunciato, domenica 16 agosto, indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. di C. di Udine in collaborazione col Fascio Giovanile di Basigliano avrà svolgimento una corsa ciclistica per Giovani fascisti denominata «C. Circuito di Basagiapenta». A detta

